

ORIGINALE



**COMUNE DI LONA – LASES
(PROVINCIA DI TRENTO)**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 10 DI DATA 29/07/2026
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Oggetto: **Approvazione del Piano Economico Finanziario 2026-2029.**

L'anno duemilaventisei, il giorno 29 luglio alle ore 19.04, nella sala delle adunanze, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è riunito, in seduta ordinaria in prima convocazione, il Consiglio comunale.

Ai sensi dell'art. 44 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2, presiede la seduta il Sindaco avv. Antonio Giacomelli.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti	
			Giust.	Ingiust.
Giacomelli Antonio	Sindaco	X		
Campestrini Letizia		X		
Casagranda Silvano		X		
Casagrande Daniele			X	
Dallagiacoma Franca		X		
Fedrizzi Norberto		X		
Fontana Piermario		X		
Ioriatti Maria Lucia		X		
Marchi Alessandro		X		
Micheli Carlo		X		
Micheli Graziano		X		
Tondini Mara		X		

Assiste e verbalizza: dr. Silverio Cosentino, Segretario comunale reggente.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, l'avv. Antonio Giacomelli nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza, dichiara aperta la seduta per la trattazione del punto in oggetto indicato.

Oggetto: **Approvazione del Piano Economico Finanziario 2026-2029.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (imposta poi abolita, ad eccezione della tassa sui rifiuti dall'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, con decorrenza dal 2020);
- il comma 683 dell'art. 1 della legge n. 147/2013 prevede che il consiglio comunale deve approvare le tariffe della TARI in conformità al PEF, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;
- il comma 654 dell'art. 1 della legge n. 147/2013 stabilisce in ogni caso che, con le tariffe Tari, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;
- il comma 668 dell'art. 1 della legge n. 147/2013 prevede che i comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'articolo 52 del D.lg. n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. Il comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- il Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 20/04/2017, disciplinante "Criteri per la realizzazione da parte dei comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati", prevede quale requisito minimo per la misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti la determinazione del peso o del volume della quantità di rifiuto urbano residuo conferito da ciascuna utenza al servizio pubblico di gestione dei rifiuti, stabilendo i requisiti minimi dei sistemi di identificazione e misurazione puntuale della quantità di rifiuto;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a

copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;

- con deliberazione n. 443 del 31/10/2019 ARERA ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- con deliberazione n. 444/2019/R/RIF sono state approvate dall'Autorità disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- con deliberazione 363/2021/R/RIF l'Autorità ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2),
- con la deliberazione 15/2022 ARERA ha definito il testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), prevedendo l'introduzione di un set di obblighi di qualità contrattuale e tecnica, minimi ed omogenei per tutte le gestioni, affiancati da indicatori di qualità e relativi standard generali differenziati per schemi regolatori, individuati in relazione al livello qualitativo effettivo di partenza garantito agli utenti nelle diverse gestioni;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- preso atto che con la deliberazione n. 397/2025/R/RIF del 05 agosto 2025, l'Autorità ha approvato il metodo tariffario rifiuti MTR-3 per il periodo regolatorio 2026-2029, il quale:
 - mantiene la durata quadriennale del PEF, l'obbligo di determinare le entrate tariffarie sulla base di dati contabili certi e validati, e il vincolo del limite di crescita delle entrate (intese quali valori massimi ex L. 481/95) commisurato all'efficienza e agli obiettivi ambientali;
 - fissa i criteri per le tariffe di accesso agli impianti, incentiva il recupero di materia ed energia, coordina la disciplina con gli schemi tipo di bando di gara per l'affidamento del servizio e prevede semplificazioni procedurali per le gestioni aggregate a gestore unico;
 - conferma in capo all'Ente Territorialmente Competente la responsabilità esclusiva di validare i dati forniti dal gestore, adottare il PEF per garantire l'equilibrio economico-finanziario e assumere le decisioni di quantificazione nei limiti fissati dall'Autorità;
- considerato che la medesima deliberazione n. 397/2025/R/RIF e la successiva determina della Direzione Tariffe e Corrispettivi Ambientali di ARERA n. 1/DTAC/2025 del 7 novembre 2025 regolano il procedimento di approvazione della proposta tariffaria 2026-2029 stabilendo che:
- predispone il PEF quadriennale (soggetto ad aggiornamento biennale) e lo trasmette all'Ente Territorialmente Competente almeno 60 giorni prima del termine statale per l'approvazione della TARI 2026, corredato da dichiarazione di veridicità del legale rappresentante (D.P.R. 445/00), relazione illustrativa dei dati contabili ed eventuali ulteriori elementi richiesti;
- L'Ente Territorialmente Competente effettua la validazione (verificando completezza, coerenza e congruità dei dati forniti e il rispetto della metodologia MTR-3), adotta il PEF, determina le tariffe e trasmette il provvedimento ad ARERA entro 60 giorni dall'adozione, avvalendosi degli schemi tipo definiti dalla citata determina;

- avvalendosi della potestà regolamentare riconosciuta agli enti locali dall'art. 52 del D.lg. 15 dicembre 1997, n. 446, il Comune di Lona Lases con deliberazione consiliare n. 04 dd 28/04/2026, ha adottato il regolamento per l'applicazione della tariffa rifiuti corrispettiva, in luogo della TARI, a decorrere dal 01.01.2026;
- congiuntamente alle altre Amministrazioni della Valle di Cembra, si è inoltre stabilito di optare a decorrere dall'anno 2026 per un'unica tariffa d'ambito che copra i costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani dell'intero bacino della Valle di Cembra, sulla base delle utenze e degli svuotamenti complessivi al fine di garantire agli utenti i medesimi costi a fronte del medesimo servizio loro offerto;
- nel territorio in cui opera il Comune di Lona Lases non è ancora operante l'Ente di Governo d'ambito, e pertanto le funzioni di Ente territorialmente competente sono esercitate dal Comune medesimo;
- il servizio integrato di gestione dei rifiuti solidi urbani è svolto da Asia Trentino S.r.l., affidataria del servizio secondo il modello dell'in house providing, per il periodo 01.01.2026-31.12.2038, come da delibera di Consiglio comunale n. 24 dd 06/10/2025. Gli enti soci esercitano dei confronti del gestore il controllo analogo previsto dalla normativa vigente, garantendo il mantenimento della natura pubblica della gestione;
- la metodologia di ARERA per la costruzione del PEF considera i costi effettivamente sostenuti nell'anno a-2 e quindi nella predisposizione del PEF 2026-2029 dei singoli comuni gestiti da Asia Trentino S.r.l. vengono considerati i dati contabili 2024;
- nel rispetto del principio di terzietà di cui agli articoli 7.4 e 30 dell'Allegato A alla deliberazione ARERA n. 397/2025/R/RIF, gli Enti Territorialmente Competenti hanno affidato l'attività di validazione del Piano Economico Finanziario 2026-2029 ai Revisori incaricati, nominati con deliberazione della Giunta Comunale del Comune di Lavis n. 139 del 19 maggio 2026 (ente che detiene la quota di partecipazione maggiore in Asia Trentino S.r.l.), i quali hanno operato in posizione di indipendenza e imparzialità rispetto ai soggetti gestori e agli Enti interessati dalla presente validazione;
- con il protocollo n. 2760 dd 20/07/2026 Asia Trentino S.r.l. ha trasmesso la documentazione necessaria per l'approvazione del PEF 2026-2029 sulla base degli schemi tipo approvati con determina n. 1/DTAC/2025 e precisamente:
 - il piano redatto secondo il tool di calcolo previsto dal MTR3;
 - la dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/00, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
 - i dati necessari per la relazione di accompagnamento al PEF per il periodo regolatorio 2026-2029;
 - la validazione della terna dei revisori dei conti dei comuni;

Complessivamente il PEF espone, per il 2026, un costo di € 1.257.978,00, di cui € 549.547,00 di costi variabili ed € 708.431,00 = di costi fissi: la percentuale di crescita prevista rispetto all'esercizio 2025 è pari al 6,8%.

Tutto ciò premesso.

Dato atto che al Comune compete la funzione di Ente territorialmente competente.

Richiamate le valutazioni indicate nella relazione di accompagnamento al PEF 2026-2029 relative ai coefficienti riportati nel PEF nell'ambito dei parametri definiti da ARERA.

Visto l'art. 3 comma 5 quinquies del D.L. n. 228/2021, come convertito dalla Legge n. 15/2022 pubblicata in G.U. n. 49 del 28 febbraio 2022 e successivamente modificato con l'art. 1 comma 677 della Legge 30 dicembre 2025 n. 199, che, in deroga all'articolo 1 comma 683 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147, ha disgiunto in via permanente il termine per l'approvazione delle tariffe rifiuti (TIA puntuale) da quello del bilancio di previsione, ponendo il termine del 31 luglio per l'approvazione dei piani tariffari dell'esercizio di gestione dei rifiuti urbani, delle tariffe e dei regolamenti relativi.

Dato atto che con deliberazione consiliare n. 32 di data 18/12/2025, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: "Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2026 - 2028, del Bilancio di previsione finanziario 2026 - 2028 e della Nota Integrativa (Bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.lgs. 118/2011)".

Visti:

- la Legge 147 dd. 27/12/2013 (legge di stabilità per l'anno 2014) e in particolare i commi dal 639 al 705 nella quale è stata istituita l'imposta comunale unica (IUC) e nell'ambito di questa la componente tributaria costituita dalla tassa sui rifiuti (TARI);
- il D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158 disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;
- le deliberazioni di ARERA n. 363/2021, 15/2022, 397/2025;
- il decreto legislativo n. 118 dd. 23/6/2011 e ss.mm. e i principi contabili allegati al decreto stesso;
- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2.
- lo Statuto comunale vigente;
- il regolamento di contabilità del Comune di Lona Lases, approvato con deliberazione consiliare n. 19 dd. 27/12/2019;
- il regolamento per l'applicazione della tariffa corrispettiva servizio gestione dei rifiuti urbani approvato con deliberazione consiliare n. 04 del 28/04/2026.

Valutata l'opportunità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, al fine di procedere all'approvazione delle tariffe 2026 entro il termine del 31.07.2026;

Acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 185 comma 1 della L.R. 03.05.2019, n. 2.

Accertata la propria competenza ai sensi di quanto previsto dagli articoli 49 e 53 della L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m.

Con due separate votazioni (una con riguardo all'immediata eseguibilità) che hanno dato il medesimo risultato: con voti favorevoli n. 10, contrari n. 0 (zero), astenuti n. 01, su n. 11 consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano,

D E L I B E R A

1. di adottare l'allegato piano economico-finanziario dei costi del servizio integrato di gestione dei rifiuti per gli anni 2026-2029, redatto secondo il metodo tariffa rifiuti per il terzo periodo regolatorio definito con deliberazione di ARERA 397/2025/R/Rif, con i seguenti documenti che vengono allegati alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale:
 - validazione della terna dei revisori dei conti dei comuni;
 - relazione di accompagnamento per il periodo regolatorio 2026-2029;
 - dichiarazione di veridicità del legale rappresentante di Asia Trentino S.r.l.;
2. di trasmettere, a cura dell'ufficio tributi, la presente deliberazione ad ARERA entro 60 giorni dall'adozione ai sensi di quanto disposto dall'art. 7.6 della determinazione dell'Autorità n. 397/2025;
3. di dare comunicazione, a cura dell'ufficio tributi, del presente provvedimento all'ente gestore Asia Trentino S.r.l.;
4. di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata sull'albo telematico per 10 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 183, comma 1, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
5. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige", per le motivazioni meglio espresse in premessa;
6. di dare atto che con riguardo al presente provvedimento non sussistono, nei confronti del responsabile del procedimento e del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, in particolare con riferimento agli articoli 7 e 14 del codice di comportamento dei dipendenti comunali;
7. di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30/11/1992, n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 02/07/2010, n. 104;

- in alternativa al precedente, ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Allegati parte integrante: Allegati indicati nel deliberato.

Documentazione approvata: =====

Il Sindaco

avv. Antonio Giacomelli



AVVOCATO
ANTONIO
GIACOMELLI
31.07.2026
12:54:34
GMT+02:00

Il Segretario comunale reggente

dr. Silverio Cosentino

Firmato digitalmente da: SILVERIO
COSENTINO
Luogo: Trento
Data: 31/07/2026 12:34:09

Documento firmato digitalmente, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 20, 21 e 24 del D.Lg. n. 82/2005 e ss.mm. Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Pareri Istruttori – ai sensi art. 187 del Codice degli Enti Locali L.R. 03.05.2018 N. 2.

Parere in Ordine alla Regolarità Tecnica

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Segreteria e Affari Generali esprime parere FAVOREVOLE, in ordine alla regolarità tecnica, sulla proposta di deliberazione in oggetto indicata.

Lona Lases, 28/07/2026

Il Responsabile del Servizio Ragioneria e Finanze
f.to dott.ssa Chiara Valcanover

Parere in Ordine alla Regolarità contabile

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Ragioneria e Finanze esprime parere FAVOREVOLE, in ordine alla regolarità contabile, sulla proposta di deliberazione in oggetto indicata con impegno della relativa spesa a carico del bilancio comunale.

Lona Lases, 28/07/2026

Il Responsabile del Servizio Ragioneria e Finanze
f.to dott.ssa Chiara Valcanover

PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo telematico dal 31/07/2026 fino al 10/08/2026 ai sensi del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.

Il Segretario comunale reggente
dr. Silverio Cosentino

Firmato digitalmente da: SILVERIO
COSENTINO
Luogo: Trento
Data: 31/07/2026 12:34:09

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario comunale reggente certifica che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.

Il Segretario comunale reggente
dr. Silverio Cosentino

Firmato digitalmente da: SILVERIO
COSENTINO
Luogo: Trento
Data: 31/07/2026 12:34:10

*Documento firmato digitalmente, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 20, 21 e 24 del D.Lg. n. 82/2005 e ss.mm..
Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

Articolo 31.2 MTR-2: Laddove un gestore sia responsabile di tutte le fasi del ciclo integrato dei rifiuti, ivi inclusa la gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti, per una pluralità di territori comunali - anche se non coincidenti con l'intero perimetro di affidamento - ciascuno dei quali aventi una diversa struttura dei corrispettivi, è facoltà dell'Ente territorialmente competente predisporre un PEF unitario che risulti dall'aggregazione dei costi ammissibili a riconoscimento tariffario riferibili ai singoli territori comunali, ricadenti nel medesimo affidamento, nei quali trovi applicazione il regime tariffario corrispettivo. In tal caso, i valori utilizzati per i coefficienti, gli indicatori e i parametri previsti dalla regolazione tariffaria sono calcolati per il PEF unitario. L'Ente territorialmente competente fornisce evidenza del totale delle entrate tariffarie riferibile a ciascun ambito tariffario ricadente nel PEF unitario, al fine di garantire la coerenza tra entrate tariffarie e livello dei corrispettivi applicati agli utenti finali per ciascun ambito tariffario.

CHECK	FALSO	FALSO	FALSO	FALSO	FALSO	FALSO	FALSO	FALSO	FALSO	FALSO	FALSO	FALSO
Differenza Totale	549.547	708.431	1.257.978	641.767	701.754	1.343.521	638.356	796.390	1.434.746	664.479	838.991	1.503.470

[illegible]

18/06/26

Comune di LONA LASES

Azienda Servizi Integrati Ambientali Trentino società a responsabilità limitata in sigla ASIA Trentino srl
Via G. Di Vittorio, 84 – 38015 Lavis (TN)

Relazione di accompagnamento al PEF 2026-2029
397/2025/R/RIF (MTR-3)
Allegato 2 Determinazione 7 novembre 2025, n.
1/DTAC/2025

Sommario

1	PREMESSA (ETC)	4
1.1	Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario	4
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	4
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato	4
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	5
1.5	Altri elementi da segnalare	5
2	DESCRIZIONE DEI SERVIZI FORNITI	6
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	6
2.1.1	Modello gestionale ed organizzativo	8
2.1.2	Standard del servizio	9
2.1.3	Raccolta rifiuti urbani indifferenziati	11
2.1.4	Raccolta rifiuti biodegradabili	14
2.1.5	Raccolta imballaggi in vetro	17
2.1.6	Raccolta imballaggi in materiali misti	20
2.1.7	Raccolta Carta-Cartone	24
2.1.8	Raccolta Rifiuti Ingombranti e vegetali a chiamata	29
2.1.9	Raccolta R.U.P. (rifiuti urbani pericolosi) da utenze domestiche	29
2.1.10	Centri di Raccolta	30
2.1.11	Raccolta indumenti usati	32
2.1.12	Lavaggio cassonetti	32
2.1.13	Pulizia del suolo pubblico (spazzamento strade, isole ecologiche)	34
2.1.14	Gestione tariffe e rapporti con gli utenti	38
2.1.15	Bollettazione	40
2.1.16	Rettifiche di bollettazione	40
2.1.17	Morosità	40
2.1.18	Informazione all'Utente	40
2.1.19	Valutazione del grado di soddisfazione dell'Utente	42
2.1.20	Attivazione Piattaforma Junker	44
2.1.21	Ritardo dei servizi	45
2.1.22	Altre informazioni rilevanti	46
3	DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO TARIFFARIO (G)	47
	Dati complessivi dei comuni gestiti da ASIA	47
	Dati gestione rifiuti del Comune di LAVIS	52
3.1	Dati tecnici e potenziamento del servizio	54
3.1.1	Variazioni di perimetro	54
3.1.2	Livelli e variazioni della qualità	55
3.2	Fonti di finanziamento	59
3.3	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	59
3.3.1	Dati di conto economico	60
3.3.2	Focus sugli AR e AR _{sc}	64
3.3.3	Componenti di costo previsionali	64
3.3.4	Investimenti	65
3.3.5	Dati relativi ai costi di capitale	65
4	ATTIVITÀ DI VALIDAZIONE (ETC)	67

5 VALUTAZIONI DI COMPETENZA DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE (ETC)	68
5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	68
5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività	69
5.1.2 Coefficiente di potenziamento K	74
5.1.3 Coefficiente CRI	74
5.2 Costi operativi incentivanti (COnew ^{exp} e COI ^{exp})	74
5.2.1 Componenti previsionali COnew	74
5.2.2 Componenti previsionali COI	74
5.3 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità (ANT)	74
5.3.1 Componente previsionale CTSA exp	74
5.3.2 Componenti previsionali CO ₁₁₆	75
5.3.3 Componenti previsionali CQ	75
5.3.4 Componenti previsionali COANT	75
5.4 Ricavi e valorizzazione del fattore di <i>sharing</i>	75
5.5 Cespiti e costi di capitale	75
5.6 Conguagli	77
5.7 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	78
5.8 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo	78
5.9 Rimodulazione dei conguagli	79
5.10 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	80
5.11 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	80

1 Premessa (ETC)

Il Comune di **Lona Lases** appartiene alla provincia di Trento, ente territoriale nel quale non è stato costituito l'Ambito territoriale ottimale dei rifiuti.

In ottemperanza al disposto della deliberazione Arera 397/2025/R/RIF ed allegato (MTR-3) di ARERA svolgerà le funzioni di Ente Territorialmente Competente.

Gli ambiti tariffari di Albiano, Altavalle, Cembra Lisignago, Giovo, Lona-Lases, Segonzano e Sover dal 2026 costituiscono il nuovo ambito tariffario denominato Valle di Cembra.

La presente relazione di accompagnamento rappresenta quindi i dati e le informazioni utili per l'intero ambito tariffario.

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

I Comuni compresi nell'ambito tariffario della Valle di Cembra sono Albiano, Altavalle, Cembra Lisignago, Giovo, Lona-Lases, Segonzano e Sover

L'Ente Territorialmente Competente per l'ambito tariffario della Valle di Cembra costituito dai Comuni di cui al punto precedente sono i Comuni, che svolgono le funzioni di cui alla deliberazione ARERA 397/2025/R/RIF (MTR-3), anche avvalendosi del supporto tecnico del gestore ASIA Trentino srl.

La presente relazione di accompagnamento è redatta in forma **specificata per l'ambito tariffario** ed è predisposta ai fini della determinazione delle entrate tariffarie relative al periodo regolatorio **2026-2029**, secondo lo schema tipo di cui all'Allegato 2 alla Delibera ARERA 397/2025/R/RIF (MTR-3) Allegato 2.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

Il gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani per l'ambito tariffario è Azienda Servizi Integrati Ambientali Trentino società a responsabilità limitata in sigla ASIA Trentino srl:

- Partita IVA – 01389620228
- ID ARERA - 29720

La gestione è affidata secondo il modello in-house providing dal 01/01/2026 al 31/12/2038.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

ASIA Trentino srl gestisce l'impianto di valorizzazione delle raccolte differenziate di proprietà nel quale viene effettuata la selezione del materiale proveniente dalla raccolta differenziata multimateriale degli imballaggi.

Relativamente agli impianti di destinazione finale del rifiuto, ed in particolare agli impianti per la chiusura del ciclo, nel territorio provinciale non sono stati definiti impianti di chiusura del ciclo "minimi".

Nella tabella sottostante si riportano, per ogni frazione di rifiuto gestita, l'impianto di destinazione e la proprietà dell'impianto secondo quanto indicato nel tool di calcolo ARERA:

Tipologia di Costo	Tipologia di rifiuto	Tipologia impianto di destinazione	Gestore Impianto	Partita IVA Gestore Impianto	Comune sede Impianto	Codice ISTAT Comune - sede impianto
CTRaltro	Rifiuto Urbano Residuo	TMB/TM	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	00337460224	TRENTO	022205
CTRaltro	Altro	TMB/TM	impianti vari			
CTRaltro	Rifiuto Organico e Verde	Integrato Aerobico/Anaerobico	BIO ENERGIA TRENTINO S.R.L.	02097480228	SAN MICHELE ALL'ADIGE	022167
CTRaltro	Altro	TMB/TM	RICICLA TRENTINO SRL	01208520229	LAVIS	022103
CTRaltro	Altro	TMB/TM	MOSER MARINO FIGLI	00385420229	LAVIS	022103
CTRaltro	Altro	TMB/TM	impianti vari			
CTRaltro	Altro	Integrato Aerobico/Anaerobico	SATIVA SRL	00676630221	TRENTO	022205
CTRaltro	Altro	TMB/TM	Impianti vari			
CTRaltro	Altro	TMB/TM	RIGOTTI F.LLI SRL	01977710225	TRENTO	022205
CTRaltro	Altro	TMB/TM	RIGOTTI F.LLI SRL	01977710225	TRENTO	022205
CTRaltro	Altro	TMB/TM	PULISABIE SRL	02045140221	DRO	022079
CTRaltro	Altro	TMB/TM	Impianti vari			
CTRaltro	Altro	TMB/TM	RIGOTTI F.LLI SRL	01977710225	TRENTO	022205
CTRaltro	Altro	TMB/TM	MOSER MARINO FIGLI	00385420229	LAVIS	022103
CTRaltro	Altro	TMB/TM	RIGOTTI F.LLI SRL	01977710225	TRENTO	022205

I quantitativi e la tariffa di trattamento applicata è indicata dettagliatamente nel tool di calcolo come richiesto dall'Autorità.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

La documentazione trasmessa dal gestore è la seguente:

- il Tool-PEF redatto ai sensi dell'Allegato 1 della Determinazione 7 novembre 2025 n. 1/DTAC/2025;
- Relazione di accompagnamento per i capitoli 1, 2 e 3 di competenza del gestore secondo lo schema tipizzato di cui all'Allegato 2 della Determinazione 7 novembre 2025 n. 1/DTAC/2025;
- la dichiarazione di veridicità del gestore ASIA Trentino Srl., Allegato 3 della richiamata determinazione, redatta ai sensi del d.P.R. 445/2000;
- la documentazione contabile di supporto, funzionale all'attività di validazione.

1.5 Altri elementi da segnalare

L'Ente territorialmente competente non dà altresì atto di eventuali ulteriori elementi che ritiene meritevoli di segnalazione all'Autorità.

2 Descrizione dei servizi forniti

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Dati Identificativi e Forma Giuridica

Denominazione: Azienda Servizi Integrati Ambientali Trentino società a responsabilità limitata - in sigla ASIA Trentino srl

- **Natura Giuridica:** Società a responsabilità limitata (S.r.l.) *in house providing*
- **Capitale Sociale:** Interamente pubblico, sottoscritto dagli Enti Locali soci
- **Sede Legale e Operativa:** Lavis (TN)

Oggetto Sociale e Compagine Societaria

La società ha per oggetto la gestione operativa del ciclo integrato dei rifiuti urbani, con specifico riferimento ai servizi di raccolta e trasporto.

La compagine societaria attuale è composta da **24 Comuni soci** situati nel territorio della Provincia Autonoma di Trento. In virtù dello status di società *in house*, gli enti soci esercitano sulla struttura un "controllo analogo" a quello effettuato sui propri servizi interni, garantendo la totale natura pubblica della governance.

Evoluzione Storica e Cronistoria delle Gestioni

Il modello gestionale attuale è il risultato di un'evoluzione istituzionale iniziata nei primi anni '90, sintetizzabile nelle seguenti fasi cronologiche:

1992: Fondazione dell'Ente in forma consorziale per l'unificazione dei servizi di igiene urbana sul territorio.

- **1° giugno 1993:** Subentro operativo e avvio delle attività di raccolta nei territori precedentemente gestiti dall'ex-Consortio Rotaliana-Paganella.
- **1° luglio 1993:** Estensione della gestione diretta ai territori dell'ex-Consortio Valle di Cembra-Lavis, dell'ex-Consortio Valle dei Laghi e ai rimanenti comuni della compagine.
- **1995:** Adeguamento istituzionale ai sensi della Legge Regionale n. 01/93, con la costituzione in Consorzio-Azienda. Tale passaggio ha conferito all'ente la piena autonomia operativa, patrimoniale e contabile, propedeutica alla successiva trasformazione nell'odierna Società a responsabilità limitata.
- **2026 Nuova società in House dei 24 comuni soci denominata Asia Servizi Integrati Ambientali Trentino S.r.l**

Tra le attività rientra anche lo spazzamento stradale meccanico e lavaggio strade e gestione rapporti con gli utenti e sportello tariffa effettuati secondo le modalità concordate con i Comuni del consorzio. I Comuni gestiti da ASIA Trentino srl sono dislocati nella parte centrale del Trentino e circondano il capoluogo di Provincia.

Gli abitanti residenti sono arrivati a quota 63.234 al 31/12/2024. Le presenze turistiche, declinate come abitanti equivalenti, sono state **1.773.219** nel 2024, di cui oltre l'85 % concentrate nei comuni di Andalo, Molveno, Fai della Paganella, Cavedago e Spormaggiore (equivalenti quasi ad un raddoppio rispetto alla popolazione residente).

COMUNE	ABITANTI RESIDENTI	PRESENZE TURISTICHE	TOT ABIT. EQUIV.
ALBIANO	1547	500	1548
ALDENO	3380	500	3381
ALTAVALLE	1650	4636	1663
ANDALO	1143	927471	3684
CAVEDAGO	609	26942	683
CAVEDINE	3079	12640	3114
CEMBRA-LISIGNAGO	2348	8579	2372
CIMONE	740	0	740
FAI della PAGANELLA	938	122940	1275
GARNIGA	414	500	415
GIOVO	2519	5659	2535
LAVIS	9173	38796	9279
LONA-LASES	862	500	863
MADRUZZO	2945	8837	2969
MEZZOCORONA	5478	26469	5551
MEZZOLOMBARDO	7717	8120	7739
MOLVENO	1087	439148	2290
ROVERE' DELLA LUNA	1645	1520	1649
S. MICHELE A/A	4135	20608	4191
SEGONZANO	1389	26037	1460
SOVER	793	10280	821
SPORMAGGIORE	1270	9408	1296
TERRE D'ADIGE	3130	7867	3152
VALLELAGHI	5243	65262	5422
TOTALE ABITANTI	63.234	1.773.219	68.092

* ovvero abitanti residenti sommati alle presenze turistiche rapportate ai giorni dell'anno (certificati dal servizio statistica della Provincia Autonoma di Trento)

Dal 2024 i Comuni di Cavedine, Madruzzo e Vallelaghi costituiscono il nuovo ambito tariffario unico denominato Valle dei Laghi, adottando la tariffa corrispettiva in luogo della TARI in forma tributaria. Dal 2026 i comuni di Altavalle, Lona Lases, Segonzano e Sover sono passati a tariffa puntuale costituendo il nuovo ambito tariffario unico denominato Val di Cembra unitamente ai comuni di Albiano, Cembra Lisignago e Giovo.

Anche Garniga Terme con decorrenza 1° gennaio 2026 è passato a tariffa puntuale.

2.1.1 Modello gestionale ed organizzativo

Nel presente capitolo viene descritto il modello gestionale organizzativo e gli standard di qualità del servizio di igiene ambientale che il soggetto che svolge il servizio, di seguito indicato come ASIA Trentino, deve effettuare, nonché i mezzi utilizzati.

Il servizio pubblico d'igiene ambientale di ASIA Trentino srl per tutti i comuni comprende le seguenti attività descritte nel paragrafo 1.3 Standard del servizio:

- 1. Raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani residui (secco non riciclabile);**
- 2. Raccolta trasporto e avvio a recupero della frazione umida;**
- 3. Raccolta, trasporto ed avvio a recupero del vetro (circuito Conai);**
- 4. Raccolta e trasporto ed avvio a recupero multimateriale imballaggi in plastica alluminio acciaio e tetrapak (circuito Conai);**
- 5. Raccolta carta e cartone (circuito Conai);**
- 6. Raccolta differenziata dei Rup, pile farmaci e raccolta degli indumenti usati;**
- 7. Gestione dei Centri di Raccolta Comunale;**
- 8. Raccolta ingombranti a chiamata**
- 9. Raccolta ramaglie a chiamata**
- 10. Altri servizi a chiamata e a pagamento (listino servizi)**
- 11. Spazzamento manuale**
- 12. Gestione riscossione per conto dei comuni (solo per comuni con tariffa corrispettiva);**
- 13. Raccolta e trasporto rifiuti personalizzati;**
- 14. Spazzamento meccanico.**

ASIA Trentino srl ha approvato in data 18.01.2022 la *Carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani* ai sensi ex art. 5 Allegato A Deliberazione ARERA 18 gennaio 2022 15/2022/R/RIF.

Tutti i dati e le principali attività di ASIA Trentino sono descritti nel sito web www.asia.tn.it.

ASIA Trentino srl per gli utenti mette a disposizione l'APP Junker dove sono presenti i servizi svolti dalla stessa, le frequenze ed i calendari di passaggio per le raccolte porta a porta, la posizione delle isole ecologiche e la posizione e gli orari dei centri di Raccolta Materiali.

Tramite lo sportello on line: <https://sportello.asia.tn.it/> gli utenti hanno la possibilità in autonomia di monitorare gli svuotamenti effettuati, visualizzare i documenti emessi e verificare i pagamenti delle bollette.

Nel paragrafo standard del servizio sono descritte nel dettaglio le attività sopracitate.

2.1.2 Standard del servizio

La realizzazione del servizio di igiene ambientale è particolarmente complessa per la diversa e frammentata morfologia del territorio e per la distribuzione su un'area molto vasta dei 24 comuni gestiti.

Inoltre, vi sono 5 comuni a spiccata vocazione turistica estiva ed invernale con una gestione stagionale dei servizi.

Nelle tabelle e nei capitoli successivi sono rappresentate le attività svolte da ASIA Trentino srl in bassa e alta stagione in ogni singolo comune.

Tali servizi rappresentano il cuore dell'attività del gestore per i 24 comuni e rappresentano all'interno del bilancio di ASIA Trentino srl i costi di raccolta e trasporto dei rifiuti indifferenziati, raccolta e trasporto con relativo recupero o smaltimento dei rifiuti differenziati e tutte le attività di pulizia svolte direttamente o in economia dai comuni per la pulizia di strade e isole ecologiche, inclusa la raccolta dei rifiuti abbandonati in ogni sede.

La classificazione dei rifiuti e delle relative raccolte segue la denominazione e le metodologie di calcolo del DM 26 maggio 2016 (Linee Guida per il calcolo delle raccolte differenziate) e il V Aggiornamento per la gestione rifiuti adottato dalla Giunta Provinciale Del. G.P. n. 1506 di data 26 agosto 2022 Artt. 65 e 66 Testo unico provinciale sulla tutela dell'ambiente dagli inquinamenti (D.P.G.P. 26 gennaio

1987, n. 1-41/Legisl.) - Piano provinciale di gestione dei rifiuti - Stralcio per la gestione dei rifiuti urbani
- Quinto aggiornamento. Approvazione definitiva.

2.1.3 Raccolta rifiuti urbani indifferenziati

Per i 24 comuni di ASIA Trentino srl la raccolta dei rifiuti urbani indifferenziati avviene con diverse modalità a seconda della organizzazione dei servizi di raccolta implementati negli anni nei comuni, tutti basati sulla misurazione volumetrica del rifiuto.

In un comune, Aldeno, la raccolta dei rifiuti indifferenziati viene effettuata con un sistema porta a porta sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche: la raccolta si svolge con lettura dei singoli microchip a bassa ed alta frequenza posti sui cassonetti.

In altri comuni la raccolta avviene principalmente nelle isole stradali con raccolta laterale o bilaterale con cassonetti dotati di calotte volumetriche o cassette volumetriche di varie volumetrie, attivati dai singoli utenti dotati di tessere elettroniche. Rimane attivo anche un sistema di raccolta porta a porta con lettura dei singoli microchip a bassa frequenza posti sui cassonetti per le utenze non domestiche.

Comune	Sistemi di raccolta	Frequenze settimanali di raccolta BASSA STAGIONE	Frequenze settimanali di raccolta ALTA STAGIONE	Mezzi utilizzati (a settimana)	Autista	Raccogliatore
ALBIANO	Sistema bilaterale-Porta a porta UND	0,5	0,5	1	1	1
ALDENO	Sistema porta a porta	0,5	0,5	1	1	1
ALTAVALLE	Sistema bilaterale-Porta a porta UND	0,5	0,5	2	2	1
ANDALO	Sistema bilaterale-Porta a porta UND	0.5	3	1	2	2
CAVEDAGO	Sistema bilaterale-Porta a porta UND	0.5	0.5	1	2	2
CAVEDINE	Sistema bilaterale-Porta a porta UND	0.5	0.5	2	2	1
CEMBRA LISIGNAGO	Sistema bilaterale-Porta a porta UND	0,5	0,5	1	1	1
CIMONE	Sistema bilaterale-Porta a porta UND	0.5	0.5	1	1	1

Comune	Sistemi di raccolta	Frequenze settimanali di raccolta BASSA STAGIONE	Frequenze settimanali di raccolta ALTA STAGIONE	Mezzi utilizzati (a settimana)	Autista	Raccogliatore
FAI DELLA PAGANELLA	Sistema bilaterale-Porta a porta UND	0.5	3	1	2	2
GARNIGA TERME	Sistema bilaterale-Porta a porta UND	0,5	0.5	1	1	1
GIOVO	Sistema bilaterale-Porta a porta UND	0,5	0,5	1	1	1
LAVIS	Sistema bilaterale-Porta a porta UND	1	1	2,5	2	1
LONA-LASES	Sistema bilaterale-Porta a porta UND	0,5	0,5	1	1	1
MADRUZZO	Sistema bilaterale-Porta a porta UND	0.5	0.5	2	2	1
MEZZOCORONA	Sistema bilaterale-Porta a porta UND	0,5	0,5	2	2	1
MEZZOLOMBARDO	Sistema bilaterale-Porta a porta UND	1	1	2	2	1
MOLVENO	Sistema bilaterale-Porta a porta UND	0,5	3	1	2	2
ROVERE' DELLA LUNA	Sistema bilaterale-Porta a porta UND	0,5	0,5	1	1	1
SAN MICHELE ALL'ADIGE	Sistema bilaterale-Porta a porta UND	0,5	0,5	2	2	1
SEGONZANO	Sistema bilaterale-Porta a porta UND	0,5	0,5	2	2	1
SOVER	Sistema bilaterale-Porta a porta UND	0,5	0,5	2	2	1
SPORMAGGIORE	Sistema bilaterale-Porta a porta UND	0.5	1,5	1	2	2
TERRE D'ADIGE	Sistema bilaterale-Porta a porta UND	0,5	0,5	1	1	1
VALLELAGHI	Sistema bilaterale-Porta a porta UND	1	1	2	2	1

*UND Utenze non domestiche

Dopo ogni festività vengono recuperati i giri porta a porta del rifiuto secco indifferenziato.

In tutti i comuni è attivo un servizio per le grandi utenze di raccolta e trasporto del rifiuto secco con press container o cassoni scarrabili di grande volumetria a chiamata:

	Sistemi di raccolta		Frequenze massime di raccolta settimanali	Frequenze minime di raccolta settimanali	Richieste mensili con 1 mezzo e 1 autista	Richieste annuali con 1 mezzo e 1 autista
Per tutte le grandi utenze con grande produzione di rifiuti	Raccolta con scarrabile con container o press container	2024	3	1	8	87
Per tutte le grandi utenze con grande produzione di rifiuti	Raccolta con scarrabile con container o press container	2025	3	1	7	70

Il rifiuto abbandonato viene raccolto come rifiuto urbano indifferenziato secondo la tabella dei servizi di spazzamento stradale presentata nel paragrafo 2.1.13.

2.1.4 Raccolta rifiuti biodegradabili

La raccolta del rifiuto umido viene effettuata con un sistema porta a porta sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche e con cassonetti stradali di piccola volumetria collocati sul territorio.

In alcuni comuni sono attive le isole ecologiche di prossimità con cassonetti dell'umido con cassetto volumetrico e controllo degli accessi tramite tessera personale.

Per le utenze non domestiche, in particolare ristoranti e alberghi, sono sempre attivi servizi porta a porta di raccolta della frazione organica. Nella tabella seguente sono esplicate le attività sui singoli comuni:

Comune	Sistemi di raccolta	Frequenze settimanali di raccolta BASSA STAGIONE	Frequenze settimanali di raccolta ALTA STAGIONE	Mezzi utilizzati (a settimana)	Autista	Raccoglitore
ALBIANO	Sistema bilaterale- Porta a porta UND	2	2	1	1	1
ALDENO	Porta a porta	2	2	2	2	1
ALTAVALLE	Sistema bilaterale- Porta a porta UND	2	3	1	1	1
ANDALO	Sistema bilaterale- Porta a porta UND	2	4	1	1	1
CAVEDAGO	Sistema bilaterale- Porta a porta UND	2	2	1	1	1
CAVEDINE	Sistema bilaterale- Porta a porta UND	2	2	2	2	1
CEMBRA LISIGNAGO	Sistema bilaterale-	2	3	1	1	1

	Porta a porta UND					
CIMONE	Sistema bilaterale- Porta a porta UND	2	2	1	1	1
FAI D. PAGANELLA	Sistema bilaterale- Porta a porta UND	2	3	1	1	1
GARNIGA TERME	Sistema bilaterale- Porta a porta UND	1	2	1	1	1
GIOVO	Sistema bilaterale- Porta a porta UND	2	3	1	1	1
LAVIS	Sistema bilaterale- Porta a porta UND	2	2	2,5	2	3
LONA-LASES	Sistema bilaterale- Porta a porta UND	2	2	2	2	1
MADRUZZO	Sistema bilaterale- Porta a porta UND	2	2	2	2	1
MEZZOCORONA	Porta a porta	2	2	2	2	1
MEZZOLOMBARDO	Sistema bilaterale- Porta a porta UND	2	2	2	2	1
MOLVENO	Sistema bilaterale- Porta a porta UND	2	3	1	1	1
ROVERE' DELLA LUNA	Sistema bilaterale-	2	2	1	1	1

	Porta a porta UND					
SAN MICHELE ALL'ADIGE	Sistema bilaterale- Porta a porta UND	2	2	2	2	1
SEGONZANO	Sistema bilaterale- Porta a porta UND	2	2	2	2	1
SOVER	Sistema bilaterale- Porta a porta UND	2	2	2	2	1
SPORMAGGIORE	Sistema bilaterale- Porta a porta UND	2	2	1	1	1
TERRE D'ADIGE	Sistema bilaterale- Porta a porta UND	2	2	1	1	1
VALLELAGHI	Sistema bilaterale- Porta a porta UND	2	2	2	2	1

Per il rifiuto umido sono previsti eventuali servizi a chiamata per feste ed eventi di particolare impatto che richiedono cassonetti e raccolte dedicati.

Dopo ogni festività vengono recuperati i giri porta a porta del rifiuto umido e si svolgono gli svuotamenti delle isole stradali.

La gestione del compostaggio domestico avviene con la fornitura di composter e la tracciabilità dei cittadini con tale sistema di raccolta.

	n° utenze con compostaggio
al 31/12/2024	4.864
Al 31/12/2025	4.860

Il compostaggio domestico contribuisce alla produzione di rifiuto umido avviato a recupero e viene conteggiato ai fini della RD% come indicato dal DM 26/05/2016

Visto che i comuni di ASIA Trentino srl hanno, con proprio atto, disciplinato tale attività possono inserire la quota relativa al compostaggio nella raccolta differenziata, poiché ne è garantita la tracciabilità e il controllo.

Nel caso di compostaggio domestico, il quantitativo in peso da computare al singolo comune è dato dal risultato della seguente formula:

$$P_c = \sum V_{c_i} * p_s * 4$$

dove

PC= peso del compostaggio (Kg);

ps= peso specifico della frazione organica pari a 500 Kg/m³;

ΣVci= volume totale delle compostiere assegnate dal comune (m³);

4= numero massimo di svuotamenti annui.

La scelta di tale fattore è effettuata considerando che il tempo di maturazione minimo del compost è non inferiore a 90 giorni; pertanto, si ritiene opportuno determinare per il bacino di ASIA Trentino srl in 2 il numero massimo annuo degli svuotamenti.

La raccolta del verde, sfalci e potature avviene per oltre il 98% presso i Centri di raccolta (l'attività è rendicontata in tale capitolo), una piccola percentuale di cittadini sceglie la raccolta a domicilio del rifiuto verde di sfalci e potature.

2.1.5 Raccolta imballaggi in vetro

La raccolta degli imballaggi in vetro avviene con campane stradali tradizionali.

In tutti i comuni è presente la raccolta stradale sia per aziende che per i cittadini attraverso isole ecologiche pubbliche o ad uso privato.

ASIA Trentino svolge anche un servizio di raccolta vetro con container per i grandi produttori e per le raccolte di tale frazione in alcuni centri di Raccolta.

Nel 2024 e 2025 i servizi per tale raccolta sono passati tutti al sistema bilaterale.

Comune	Sistemi di raccolta	Frequenze settimanali di raccolta BASSA STAGIONE	Frequenze settimanali di raccolta ALTA STAGIONE	Mezzi utilizzati (a settimana)	Autista
ALBIANO	Sistema bilaterale	0,4	0,4	1	1
ALDENO	Sistema bilaterale	0,4	0,4	1	1
ALTAVALLE	Sistema bilaterale	0,4	0,4	1	1
ANDALO	Sistema bilaterale	0,4	0,8	1	1
CAVEDAGO	Sistema bilaterale	0,4	0,4	1	1
CAVEDINE	Sistema bilaterale	0,4	0,4	1	1

Comune	Sistemi di raccolta	Frequenze settimanali di raccolta BASSA STAGIONE	Frequenze settimanali di raccolta ALTA STAGIONE	Mezzi utilizzati (a settimana)	Autista
CEMBRA LISIGNAGO	Sistema bilaterale	0,4	0,4	1	1
CIMONE	Sistema bilaterale	0,4	0,4	1	1
FAI D. PAGANELLA	Sistema bilaterale	0,4	0,8	1	1
GARNIGA TERME	Sistema bilaterale	0,4	0,4	1	1
GIOVO	Sistema bilaterale	0,4	0,4	1	1
LAVIS	Sistema bilaterale	0,8	0,8	1	1
LONA-LASES	Sistema bilaterale	0,4	0,4	1	1
MADRUZZO	Sistema bilaterale	0,4	0,4	1	1
MEZZOCORONA	Sistema bilaterale	0,8	0,8	1	1
MEZZOLOMBARDO	Sistema bilaterale	0,8	0,8	1	1
MOLVENO	Sistema bilaterale	0,4	0,8	1	1
ROVERE' DELLA LUNA	Sistema bilaterale	0,4	0,4	1	1
SAN MICHELE ALL'ADIGE	Sistema bilaterale	0,4	0,4	1	1
SEGONZANO	Sistema bilaterale	0,4	0,4	1	1
SOVER	Sistema bilaterale	0,4	0,4	1	1
SPORMAGGIORE	Sistema bilaterale	0,4	0,4	1	1
TERRE D'ADIGE	Sistema bilaterale	0,4	0,4	1	1
VALLELAGHI	Sistema bilaterale	0,4	0,4	1	1

La frequenza di raccolta media è 1 volta ogni tre settimane.

	Sistemi di raccolta		Frequenze massime di raccolta settimanali	Frequenze minime di raccolta settimanali	Richieste mensili con 1 mezzo e 1 autista	Richieste annuali con 1 mezzo e 1 autista
Per tutte le grandi utenze con grande produzione di rifiuti	Raccolta con scarrabile con container o press container	2024	3	1	8	79
Per tutte le grandi utenze con grande produzione di rifiuti	Raccolta con scarrabile con container o press container	2025	3	1	6	63



Sede Legale: Via G. Di Vittorio, 84 - 38015 LAVIS (TN)

☎ 0461 24 11 81 - Fax 0461 24 02 35

e-mail: asia@asia.tn.it-pec: asialavis@pec.it web: www.asia.tn.it



2.1.6 Raccolta imballaggi in materiali misti

Nei 24 comuni viene effettuata la raccolta della frazione multimateriale leggero imballaggi-plastica-lattine, barattolame e cartoni per bevande con circa 600 cassonetti stradali per raccolta con mono operatore bilaterale e laterale da 3200 litri fino a 5000 litri di colore azzurro. Per le attività commerciali (bar e ristoranti e aziende) viene effettuata la raccolta porta a porta del solo tracciante o imballaggio secondario con circa 200 bidoni da 660 a 1100 lt. azzurri per le utenze non domestiche situate nei comuni di Lavis, Terre d'Adige, Mezzocorona, Mezzolombardo, San Michele all'Adige e Roverè della Luna.

La frequenza di raccolta dei cassonetti laterali è personalizzata comune per comune e dipende dal grado di riempimento dei cassonetti intelligenti, con una frequenza minima di 2 volte e massima di 5 volte alla settimana.

Il materiale ha come ultima destinazione l'impianto di riferimento CSS Ricicla Trentino 2 a cui sono conferite anche le deleghe per i consorzi di Raccolta. Sia gli imballaggi terziari sia gli imballaggi secondari vengono conferiti al Conai con diverse fasce di merito ed a diversi consorzi finali.

Tali fasce e impianti di destinazione indicati da CONAI sono trattati nel Capitolo 3 della presente relazione nel paragrafo specifico legato ai flussi quantitativi e qualitativi per stabilire i ricavi dalla vendita degli imballaggi.

Comune	Sistemi di raccolta	Frequenze settimanali di raccolta BASSA STAGIONE	Frequenze settimanali di raccolta ALTA STAGIONE	Mezzi utilizzati (a settimana)	Autista
ALBIANO	Sistema laterale con raccolta di prossimità	3	3	1	1
ALDENO	Sistema bilaterale e con isole di prossimità	3	3	1	1
ALTAVALLE	Sistema laterale con raccolta di prossimità	3	3	1	1
ANDALO	Sistema bilaterale e con isole di prossimità	2	3	1	1
CAVEDAGO	Sistema bilaterale e con isole di prossimità	2	3	1	1
CAVEDINE	Sistema laterale con raccolta di prossimità	3	3	1	1
CEMBRA LISIGNAGO	Sistema laterale con raccolta di prossimità	3	3	1	1
CIMONE	Sistema bilaterale e con isole di prossimità	2	2	1	1
FAI D. PAGANELLA	Sistema bilaterale e con isole di prossimità	2	3	1	1

Comune	Sistemi di raccolta	Frequenze settimanali di raccolta BASSA STAGIONE	Frequenze settimanali di raccolta ALTA STAGIONE	Mezzi utilizzati (a settimana)	Autista
GARNIGA TERME	Sistema bilaterale e con isole di prossimità	1	1	1	1
GIOVO	Sistema laterale con raccolta di prossimità	3	3	1	1
LAVIS	Sistema bilaterale e per UND laterale con isole di prossimità	5	5	1	1
LONA-LASES	Sistema laterale con raccolta di prossimità	3	3	1	1
MADRUZZO	Sistema laterale con raccolta di prossimità	3	3	1	1
MEZZOCORONA	Sistema bilaterale e con isole di prossimità	5	5	1	1
MEZZOLOMBARDO	Sistema bilaterale e per UND laterale con isole di prossimità	5	5	1	1
MOLVENO	Sistema bilaterale e con isole di prossimità	2	3	1	1
ROVERE' DELLA LUNA	Sistema bilaterale e con isole di prossimità	3	3	1	1
SAN MICHELE ALL'ADIGE	Sistema bilaterale e con isole di prossimità	3	3	1	1
SEGONZANO	Sistema laterale con raccolta di prossimità	3	3	1	1
SOVER	Sistema laterale con raccolta di prossimità	3	3	1	1
SPORMAGGIORE	Sistema bilaterale e con isole di prossimità	2	3	1	1
TERRE D'ADIGE	Sistema bilaterale e con isole di prossimità	5	5	1	1
VALLELAGHI	Sistema laterale con raccolta di prossimità	3	3	1	1

Imballaggi secondari (nylon):

Comune	Utenze servite (solo non domestiche)	Sistemi di raccolta	Frequenze settimanali	Mezzi utilizzati (a settimana)	Autista	Raccoglitore
ALBIANO		NA				
ALDENO		NA				
ALTAVALLE		NA				
ANDALO		NA				
CAVEDAGO		NA				
CAVEDINE		NA				
CEMBRA LISIGNAGO		NA				
CIMONE		NA				
FAI D. PAGANELLA		NA				
GARNIGA TERME		NA				
GIOVO		NA				
LAVIS		Porta a porta	1	1	1	1
LONA-LASES		NA				
MADRUZZO		NA				
MEZZOCORONA		Porta a porta	1	1	1	1
MEZZOLOMBARDO		Porta a porta	1	1	1	1
MOLVENO		NA	0			
ROVERE' DELLA LUNA		Porta a porta	1	1	1	1
SAN MICHELE ALL'ADIGE		Porta a porta	1	1	1	1
SEGONZANO		NA	0			
SOVER		NA	0			
SPORMAGGIORE		NA	0			
TERRE D'ADIGE		Porta a porta	0			
VALLELAGHI		NA	0			

Tipologia di utenza	Sistemi di raccolta	Frequenze massime di raccolta settimanale	Frequenze minime di raccolta settimanale	Richieste mensili con 1 mezzo e 1 autista	Richieste annuali con 1 mezzo e 1 autista
Per tutte le grandi utenze con grande produzione di rifiuti o presso i centri di raccolta	Raccolta con scarrabile con container o press container presso aziende	6	1	6	73
Per grandi utenze a chiamata e CR	Raccolta con Daily e piccoli mezzi	3	1	15	180

2.1.7 Raccolta Carta-Cartone

Nei 24 comuni viene effettuata la raccolta della frazione carta e cartone.

Per le attività commerciali (bar e ristoranti e aziende) viene effettuata la raccolta porta a porta del solo cartone con circa 996 bidoni da 660 a 1100 lt. gialli per le utenze non domestiche.

La frequenza di raccolta dei cassonetti laterali è personalizzata campana per campana e dipende dal grado di riempimento, con una frequenza minima di 2 volte e massima di 5 volte alla settimana.

La frequenza di raccolta porta a porta del cartone varia da 1 a 2 volte a settimana (alta stagione – area turistica).

Il materiale ha come ultima destinazione l'impianto di Moser Marino & Figli di Lavis.

Comune	Sistemi di raccolta	Frequenze settimanali di raccolta BASSA STAGIONE	Frequenze settimanali di raccolta ALTA STAGIONE	Mezzi utilizzati (a settimana)	Autista	Raccoglitore
ALBIANO	Sistema laterale con raccolta di prossimità + porta a porta grandi utenze cartone	3	3	1	2	1
ALDENO	Sistema bilaterale isola ecologica tradizionale + porta a porta grandi utenze cartone	2	2	1	2	1
ALTAVALLE	Sistema laterale con raccolta di prossimità + porta a porta grandi utenze cartone	3	3	1	2	1
ANDALO	Sistema bilaterale isola ecologica tradizionale + porta a porta grandi utenze cartone	2	3	1	2	2

Comune	Sistemi di raccolta	Frequenze settimanali di raccolta BASSA STAGIONE	Frequenze settimanali di raccolta ALTA STAGIONE	Mezzi utilizzati (a settimana)	Autista	Raccoglitore
CAVEDAGO	Sistema bilaterale isola ecologica tradizionale + porta a porta grandi utenze cartone	2	2	1	2	1
CAVEDINE	Sistema laterale con raccolta di prossimità + porta a porta grandi utenze cartone	3	3	1	2	1
CEMBRA LISIGNAGO	Sistema laterale con raccolta di prossimità + porta a porta grandi utenze cartone	3	3	1	2	1
CIMONE	Sistema bilaterale isola ecologica tradizionale + porta a porta grandi utenze cartone	2	2	1	1	1
FAI D. PAGANELLA	Sistema bilaterale isola ecologica tradizionale + porta a porta grandi utenze cartone	2	3	1	2	2
GARNIGA TERME	Sistema bilaterale isola ecologica tradizionale + porta a porta grandi utenze cartone	1	1	1	1	1

Comune	Sistemi di raccolta	Frequenze settimanali di raccolta BASSA STAGIONE	Frequenze settimanali di raccolta ALTA STAGIONE	Mezzi utilizzati (a settimana)	Autista	Raccoglitore
GIOVO	Sistema laterale con raccolta di prossimità + porta a porta grandi utenze cartone	3	3	1	2	1
LAVIS	Sistema bilaterale isola ecologica tradizionale + porta a porta grandi utenze cartone	4	4	1	2	1
LONA-LASES	Sistema laterale con raccolta di prossimità + porta a porta grandi utenze cartone	3	3	1	2	1
MADRUZZO	Sistema laterale con raccolta di prossimità + porta a porta grandi utenze cartone	3	3	1	2	1
MEZZOCORONA	Sistema bilaterale isola ecologica tradizionale + porta a porta grandi utenze cartone	4	4	1	2	1
MEZZOLOMBARDO	Sistema bilaterale isola ecologica tradizionale + porta a porta grandi utenze cartone	4	4	1	2	1
MOLVENO	Sistema bilaterale isola ecologica tradizionale +	2	3	1	2	2

Comune	Sistemi di raccolta	Frequenze settimanali di raccolta BASSA STAGIONE	Frequenze settimanali di raccolta ALTA STAGIONE	Mezzi utilizzati (a settimana)	Autista	Raccoglitore
	porta a porta grandi utenze cartone					
ROVERE' DELLA LUNA	Sistema bilaterale isola ecologica tradizionale + porta a porta grandi utenze cartone	3	3	1	2	1
SAN MICHELE ALL'ADIGE	Sistema bilaterale isola ecologica tradizionale + porta a porta grandi utenze cartone	3	3	1	2	1
SEGONZANO	Sistema laterale con raccolta di prossimità + porta a porta grandi utenze cartone	3	3	1	2	1
SOVER	Sistema laterale con raccolta di prossimità + porta a porta grandi utenze cartone	3	3	1	1	1
SPORMAGGIORE	Sistema bilaterale isola ecologica tradizionale + porta a porta grandi utenze cartone	2	3	1	2	1
TERRE D'ADIGE	Sistema bilaterale isola ecologica tradizionale + porta a porta	3	3	1	2	1

Comune	Sistemi di raccolta	Frequenze settimanali di raccolta BASSA STAGIONE	Frequenze settimanali di raccolta ALTA STAGIONE	Mezzi utilizzati (a settimana)	Autista	Raccoglitore
	grandi utenze cartone					
VALLELAGHI	Sistema laterale e bilaterale con raccolta di prossimità + porta a porta grandi utenze cartone	3	3	1	2	1

	Sistemi di raccolta	Anno	Frequenze massime di raccolta settimanali	Frequenze minime di raccolta settimanali	Richieste mensili con 1 mezzo e 1 autista	Richieste annuali con 1 mezzo e 1 autista
Per tutte le grandi utenze con grande produzione di rifiuti	Raccolta con scarrabile con container o press container	2024	3	1	8	299
Per tutte le grandi utenze con grande produzione di rifiuti	Raccolta con scarrabile con container o press container	2025	3	1	8	278

2.1.8 Raccolta Rifiuti Ingombranti e vegetali a chiamata

Il servizio viene svolto a pagamento nei pressi del domicilio, sul suolo pubblico, in luogo raggiungibile dai mezzi dedicati, su richiesta dell'utente e per appuntamento, telefonando al numero degli uffici di Asia Trentino srl. Gli utenti possono comunque conferire gratuitamente i rifiuti ingombranti e i vegetali presso il Centro di Raccolta. Inoltre, viene effettuata la raccolta dei rifiuti ingombranti e di tutti gli altri rifiuti urbani di grandi dimensioni abbandonati impropriamente attorno ai cassonetti con le frequenze di seguito specificate. Nel 2024 sono state effettuate 148 e nel 2025 156 richieste:

	Sistemi di raccolta	Richieste mensili medie	Raccolte totali annuali con 1 autista e 1 raccoglitore
Interventi a chiamata per ingombranti e vegetali 2024	Raccolta con Daily con gru	12	148
Interventi a chiamata per ingombranti e vegetali 2025	Raccolta con Daily con gru	13	156

2.1.9 Raccolta R.U.P. (rifiuti urbani pericolosi) da utenze domestiche

Presso farmacie, ambulatori, scuole, municipi e alcuni esercizi commerciali sono posizionati degli appositi contenitori per la raccolta di pile esauste e farmaci scaduti; la raccolta avviene indicativamente mensilmente.

Tutti gli altri rifiuti pericolosi e non pericolosi urbani sono raccolti presso i Centri di raccolta rifiuti fissi o mobili con servizi attivi su tutti i comuni.

	Sistemi di raccolta	Richieste mensili medie	Raccolte totali annuali con 1 autista
Interventi micro-raccolta per pile e farmaci scaduti 2024	Raccolta con Daily	12	148
Interventi micro-raccolta per pile e farmaci scaduti 2025	Raccolta con Daily	12	148

2.1.10 Centri di Raccolta

ASIA Trentino srl gestisce 19 Centri di Raccolta (Isole Ecologiche secondo il DM 26 Marzo 2026), di cui alcuni sovracomunali, ed un impianto per stoccaggio rifiuti (Centro Integrato con CRZ) per tutte le aziende del bacino di servizio.

ORARI DI APERTURA:

CENTRO RACCOLTA	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
ALDENO		13:30-17:30		13:30-17:30		09:00-12:00
ALBIANO e LONA LASES				09:00-12:00 13:30-17:30		09:00-12:00
ALTAVALLE				09:00-12:00		13:30-17:30
CAVEDAGO		09:00-12:00				13:30-17:30
CAVEDINE			13:30-17:30			09:00-12:00
CEMBRA LISIGNAGO		09:00-12:00 13:30-17:30				09:00-12:00
CIMONE e GARNIGA			13:30-17:30			13:30-17:30
FAI DELLA PAGANELLA	09:00-12:00	09:00-12:00		09:00-12:00	09:00-12:00	09:00-12:00 13:30-17:30
LAVIS (utenze di Lavis, Giovo, Terre d'Adige)	13:30-17:30	13:30-17:30	13:30-17:30	13:30-17:30	13:30-17:30	13:30-17:30
MADRUZZO		13:30-17:30 (CALAVINO)		09:00-12:00 (LASINO)		09:00-12:00 (CALAVINO) 13:30-17:30 (LASINO)
MEZZOCORONA		09:00-12:00 13:30-17:30	09:00-12:00 13:30-17:30	09:00-12:00 13:30-17:30	09:00-12:00 13:30-17:30	09:00-12:00 13:30-17:30
MEZZOLOMBARDO		13:30-17:30	09:00-12:00	13:30-17:30	09:00-12:00	09:00-12:00 13:30-17:30
MOLVENO e ANDALO	13:30-17:30	09:00-12:00		09:00-12:00	09:00-12:00	13:30-17:30

		13:30-17:30		13:30-17:30	13:30-17:30	
ROVERE' DELLA LUNA		09:00-12:00	13:30-17:30			09:00-12:00
SAN MICHELE ALL'ADIGE		09:00-12:00	13:30-17:30	09:00-12:00	09:00-12:00	13:30-17:30
SEGONZANO e SOVER			09:00-12:00 13:30-17:30			13:30-17:30
SPORMAGGIORE		13:30-17:30				09:00-12:00
TERRE D'ADIGE (Nave S. Rocco loc. Strada Alta)				09:00-12:00		09:00-12:00
VALLELAGHI		09:00-12:00		13:30-17:30		13:30-17:30

Servizio con Centro Ambientale Mobile:

Elenco codici CER raccolti

Comune		Frequenza del servizio	
Giovo		11 volte all'anno	
150101	150107	200108	200201
150102	170107	200138	200301
150103	170904	200139	200303
150106	200101	200140	200307

con Scarrabile:

	Sistemi di raccolta	Passaggi settimanali massimi	Passaggi settimanali minimi	Richieste medie mensili	Raccolte totali annuali con 1 autista
Interventi raccolta con scarrabile CONTAINER 2024	Raccolta con mezzo scarrabile con gru e rimorchio	2	0.5	173 media annuale per centro	2.082
Interventi raccolta con scarrabile CONTAINER 2025	Raccolta con mezzo scarrabile con gru e rimorchio	2	0.5	211 media annuale per centro	2.542

Elenco codici CER raccolti con mezzo piccolo:

080318	160103	200121	200131	200139
150102	160107	200123	200132	200140
150106	170107	200125	200133	200307
150110	170904	200126	200136	
150111	200119	200127	200138	

	Sistemi di raccolta	Passaggi settimanali massimi	Passaggi settimanali mini	Richieste medie mensili	Raccolte totali annuali con 1 autista
Interventi micro-raccolta subappaltati	Raccolta con Daily	2	0.5	78 media annuale per centro	935
Interventi micro-raccolta subappaltati	Raccolta con Daily	2	0.5	90 media annuale per centro	1.079

2.1.11 Raccolta indumenti usati

La raccolta stradale degli indumenti usati viene effettuata su tutti i comuni con l'impiego di 71 campane in acciaio di colore giallo. La frequenza di svuotamento è settimanale nei periodi invernale ed estivo mentre nel periodo intermedio è bisettimanale. **Il servizio di raccolta e recupero è stato esternalizzato.** È sempre possibile anche il conferimento presso i Centri di Raccolta. Dal 2025 la raccolta passerà gradualmente presso i soli Centri di raccolta.

	Sistemi di raccolta	Passaggi settimanali massimi	Passaggi settimanali minimi
Interventi micro-raccolta subappaltati	Raccolta con Daily	5	1

2.1.12 Lavaggio cassonetti

Il lavaggio e la disinfezione dei contenitori per la raccolta dei rifiuti sono previsti per tutti contenitori con frequenze variabili e concentrate nel periodo estivo

Mezzi utilizzati	Personale utilizzato	
1 mezzo Daily per lavaggi isole e bocche cassonetti	2 autisti polivalenti (nei periodi in cui è previsto il lavaggio)	Bimestrale da Aprile a Ottobre
1 lava cassonetti posteriore (CL334LP)	3 operatori (nei periodi in cui è previsto il lavaggio)	1 o 2 volte all'anno per il rifiuto umido al termine del periodo di

		alta stagione invernale ed estivo
1 lava cassonetti per mezzo bilaterale e cassonetti di prossimità	1 operatore	2 volte all'anno nel periodo estivo

Il lavaggio dei cassonetti delle isole stradali e degli utenti privati negli ultimi anni è diventato un servizio sempre più frequente che offre una profonda igienizzazione soprattutto dei cassonetti per il rifiuto organico.

I lavaggi di tutto il cassonetto avvengono massimo 2 volte all'anno mentre il lavaggio esterno e delle bocche avviene circa 4 volte nel periodo aprile -settembre.

2.1.13 Pulizia del suolo pubblico (spazzamento strade, isole ecologiche)

I servizi all'interno dei comuni variano per frequenza a seconda della tipologia di comune (turistico-residenziale o misto). Le frequenze di pulizia delle strade e dei parchi e giardini sono in particolare per i comuni turistici da giornaliere nei periodi di altissima stagione a settimanale in alta stagione. Mentre per i comuni bassa densità e/o in bassa stagione le frequenze di pulizia sono mensili.

Dal 1° gennaio 2025 tutti i comuni sono a tariffa puntuale, pertanto, i servizi sono gestiti sotto la supervisione di ASIA Trentino srl che poi li può gestire direttamente, in appalto o in economia con il supporto dei comuni.

Per i Comuni di Cavedine, Madruzzo e Vallelaghi, che dal 2024 costituiscono l'ambito tariffario unico a corrispettivo della Valle dei Laghi, ASIA Trentino srl si configura come soggetto subentrante nelle attività di spazzamento e lavaggio strade.

Dal 2026 i comuni di Altavalle, Lona Lases, Segonzano e Sover sono passati a tariffa puntuale costituendo il nuovo ambito tariffario unico denominato Val di Cembra.

Dal 2026 il comune di Garniga Terme è passato a tariffa puntuale

Lo spazzamento stradale meccanico viene svolto in economia da parte dei comuni per conto di ASIA Trentino srl tranne che per i comuni di Lavis, Vallelaghi, Madruzzo e Cavedine per i quali viene fatto direttamente da ASIA Trentino srl.

Comune	SPAZZAM. MANUALE ISOLE ECOLOGICHE	RACCOLTA CESTINI STRADALI E DEI PARCHI	RACCOLTA DEIEZIONI CANINE	FREQUENZA SETTIMANALE di ASIA	ORE IMPIEGATE di ASIA
ALBIANO	Servizio fornito da ASIA	Servizio fornito da ASIA	NA	2	6
ALDENO	Servizio fornito da ASIA	Servizio fornito da ASIA	NA	5	20
ALTAVALLE	Servizio fornito da ASIA	Servizio fornito da ASIA	NA	1	4
ANDALO	Servizio fornito da ASIA	Servizio fornito da ASIA tramite intervento in economia da parte del Comune	NA	6	12,5
CAVEDAGO	Servizio fornito da ASIA	Servizio fornito da ASIA	Servizio fornito da ASIA	2	5,5
CAVEDINE	Servizio fornito da ASIA	Servizio fornito da ASIA	Servizio fornito da ASIA	3	12
CEMBRA LISIGNAGO	Servizio fornito da ASIA	Servizio fornito da ASIA	NA	3	12,5
CIMONE	Servizio fornito da ASIA tramite intervento in economia da parte del Comune	Servizio fornito da ASIA tramite intervento in economia da parte del Comune	NA		
FAI della. PAGANELLA	Servizio fornito da ASIA	Servizio fornito da ASIA tramite intervento in economia da parte del Comune	NA	3	8
GARNIGA TERME	Servizio fornito da ASIA tramite intervento in economia da parte del Comune	Servizio fornito da ASIA tramite intervento in economia da	NA		

Comune	SPAZZAM. MANUALE ISOLE ECOLOGICHE	RACCOLTA CESTINI STRADALI E DEI PARCHI	RACCOLTA DEIEZIONI CANINE	FREQUENZA SETTIMANALE di ASIA	ORE IMPIEGATE di ASIA
		parte del Comune			
GIOVO	Servizio fornito da ASIA tramite intervento in economia da parte del Comune	Servizio fornito da ASIA tramite intervento in economia da parte del Comune	NA		
LAVIS	Servizio fornito da ASIA	Servizio fornito da ASIA	Servizio fornito da ASIA TRENTINO SRL	5	40
LONA-LASES	Servizio fornito da ASIA	Servizio fornito da ASIA	NA	2	6
MADRUZZO	Servizio fornito da ASIA	Servizio fornito da ASIA	Servizio fornito da ASIA TRENTINO SRL	3	12
MEZZOCORONA	Servizio fornito da ASIA	Servizio fornito da ASIA	NA	5	17
MEZZOLOMBARDO	Servizio fornito da ASIA ed anche tramite intervento in economia da parte del Comune	Servizio fornito da ASIA	NA	1	2
MOLVENO	Servizio fornito da ASIA	Servizio fornito da ASIA ed in economia dal comune	NA	6	12,5
ROVERE' DELLA LUNA	Servizio fornito da ASIA tramite intervento in economia da parte del Comune	Servizio fornito da ASIA tramite intervento in economia da parte del Comune	NA	0	0

Comune	SPAZZAM. MANUALE ISOLE ECOLOGICHE	RACCOLTA CESTINI STRADALI E DEI PARCHI	RACCOLTA DEIEZIONI CANINE	FREQUENZA SETTIMANALE di ASIA	ORE IMPIEGATE di ASIA
SAN MICHELE ALL'ADIGE	Servizio fornito da ASIA tramite intervento in economia da parte del Comune	Servizio fornito da ASIA tramite intervento in economia da parte del Comune	NA	0	0
SEGONZANO	Servizio fornito da ASIA	Servizio fornito da ASIA	NA	2	6
SOVER	Servizio fornito da ASIA	Servizio fornito da ASIA	NA	2	6
SPORMAGGIORE	Servizio fornito da ASIA	Servizio fornito da ASIA	NA	3	8
TERRE D'ADIGE	Servizio fornito da ASIA per Zambana e Nave S. Rocco tramite intervento in economia da parte del Comune	Servizio fornito da ASIA per Zambana e Nave S. Rocco tramite intervento in economia da parte del Comune	NA	2	5
VALLELAGHI	Servizio fornito da ASIA	Servizio fornito da ASIA	NA	4	49

2.1.14 Gestione tariffe e rapporti con gli utenti

ASIA Trentino srl presso la sua sede supporta l'attività di sportello rifiuti per tutti i comuni, soprattutto per gestire casi particolari e grandi utenze, con software unificato e modulistica unificata per tutti gli utenti.

Ciascuno dei Comuni del consorzio effettua, in proprio, un orario di sportello dedicato alle attività tecnico-amministrative inerenti al servizio di igiene ambientale, in modo da rendere più agevoli le pratiche e gli spostamenti degli utenti.

Dal 2012 ASIA Trentino srl applica la tariffa rifiuti puntuale nei comuni serviti. Tale modello è stato previsto dalla Provincia di Trento nel 3° aggiornamento di gestione dei rifiuti urbani ed ha evidenziato alcune debolezze applicative per cui alcuni Comuni hanno deciso la applicazione della TARI ed ha iniziato una serie di incontri con i propri comuni consorziati. Nel 2020 la tariffa rifiuti (TARIP) viene applicata in 16 comuni, altri 8 hanno scelto di applicare la Tariffa rifiuti presuntiva (TARI).

Dal 2026 tutti i comuni serviti hanno optato per la tariffa corrispettiva.

Tutti i comuni, compresa ASIA Trentino srl, sono dotati di un software comune per l'inserimento delle anagrafiche e la gestione della bollettazione. Tale software permette una gestione unitaria. Inoltre, è presente una modulistica condivisa per la raccolta dei dati delle nuove utenze domestiche e non domestiche e per le variazioni anagrafiche o delle superfici o locali dichiarati.

Nella seguente tabella si rappresenta lo stato di prelievo applicato nei singoli comuni nel corso del 2024.

Si specifica che i Comuni di Cavedine, Madruzzo e Vallelaghi dal 2024 costituiscono l'ambito tariffario unico della Valle dei Laghi con applicazione della tariffa corrispettiva in luogo della TARI tributaria.

Dal 2026, i comuni di Altavalle, Lona Lases, Segonzano e Sover sono passati a tariffa puntuale costituendo il nuovo ambito tariffario unico denominato Val di Cembra.

Il gestore ASIA Trentino si configura quindi come soggetto subentrante nelle attività di gestione della tariffa e rapporto con l'utenza

Comune	TARI "Corrispettiva"	TARI "Tributo"	Ente di Riscossione
ALBIANO	X		Trentino Riscossioni SPA
ALDENO	X		Trentino Riscossioni SPA
ALTAVALLE	X	X fino al 31/12/2025	Trentino Riscossioni SPA
ANDALO	X		Trentino Riscossioni SPA
CAVEDAGO	X		Trentino Riscossioni SPA

Comune	TARI "Corrispettiva"	TARI "Tributo"	Ente di Riscossione
CAVEDINE	X		Trentino Riscossioni SPA
CEMBRA LISIGNAGO	X		Trentino Riscossioni SPA
CIMONE	X		Trentino Riscossioni SPA
FAI D. PAGANELLA	X		Trentino Riscossioni SPA
GARNIGA TERME	X	X fino al 31/12/2025	Trentino Riscossioni SPA
GIOVO	X		Trentino Riscossioni SPA
LAVIS	X		Trentino Riscossioni SPA
LONA-LASES	X	X fino al 31/12/2025	Trentino Riscossioni SPA
MADRUZZO	X		Trentino Riscossioni SPA
MEZZOCORONA	X		Trentino Riscossioni SPA
MEZZOLOMBARDO	X		Trentino Riscossioni SPA
MOLVENO	X		Trentino Riscossioni SPA
ROVERE' DELLA LUNA	X		Trentino Riscossioni SPA
SAN MICHELE ALL'ADIGE	X		Trentino Riscossioni SPA
SEGONZANO	X	X fino al 31/12/2025	Trentino Riscossioni SPA
SOVER	X	X fino al 31/12/2025	Trentino Riscossioni SPA
SPORMAGGIORE	X		Trentino Riscossioni SPA
TERRE D'ADIGE	X		Trentino Riscossioni SPA

Comune	TARI "Corrispettiva"	TARI "Tributo"	Ente di Riscossione
VALLELAGHI	X		Trentino Riscossioni SPA

2.1.15 Bollettazione

La copertura del costo del servizio effettuata mediante applicazione della TARI, sia di tipo "corrispettivo" che "tributario" viene assicurata con bollettazione semestrale posticipata per entrambe le categorie di utenza, domestica e non domestica. La bolletta viene emessa da Trentino Riscossioni Spa per conto di ASIA Trentino srl, è dettagliata e contiene tutte le informazioni più significative relative alla posizione dell'utenza, in modo tale che chiarezza e trasparenza siano alla base del rapporto contrattuale.

È possibile per gli utenti pagare le bollette con il sistema PAGO PA ed in alternativa, con l'addebito diretto su conto corrente.

2.1.16 Rettifiche di bollettazione

Qualora nel processo di bollettazione vengano evidenziati errori in eccesso o in difetto, l'individuazione e la correzione degli stessi avviene d'ufficio, anche mediante l'esecuzione di verifiche e controlli, provvedendo conseguentemente alle rettifiche. Per i casi in cui l'errore venga segnalato direttamente dall'Utente, ASIA Trentino srl, eventualmente tramite gli sportelli comunali, si impegna ad effettuare la rettifica mediante procedura di discarico entro il termine di 30 giorni dalla data della comunicazione dell'utenza. Il conseguente eventuale rimborso di quanto dovuto all'Utente, e solo nel caso di riconosciuta posizione debitoria di ASIA Trentino srl, potrà essere effettuato con assegno di traenza e comunque non oltre 120 giorni dalla data della rettifica.

Nei casi di posizione creditoria dell'Utente nei confronti di ASIA Trentino srl, l'Azienda effettua i conguagli, relativi alle bollette di igiene ambientale emesse, all'interno della prima bolletta del nuovo anno solare, tenendo conto di tutte le variazioni intervenute nell'anno precedente.

2.1.17 Morosità

Per i servizi prestati, in caso di morosità è previsto l'invio di un sollecito di pagamento per ogni bolletta emessa.

Nel caso lo stesso abbia esito negativo, ASIA Trentino srl, anche con il supporto di terze parti, preavvisa l'Utente, a mezzo lettera raccomandata, dell'inizio della procedura legale per il recupero del credito. La gestione della morosità viene svolta per conto di ASIA Trentino srl dei comuni da Trentino Riscossioni con le medesime procedure sia per i comuni TARI che per i comuni TARIP.

2.1.18 Informazione all'Utente

ASIA Trentino srl si propone di fornire a tutti gli Utenti una costante informazione in merito alle:

- I. attività aziendali ed alle modalità di fornitura del servizio di raccolta rifiuti;
- II. procedure di determinazione della tariffa di igiene ambientale;
- III. normative in materia di gestione dei rifiuti solidi urbani;
- IV. modalità di differenziazione dei rifiuti;
- V. procedure di corretto smaltimento di particolari tipologie di rifiuti, anche pericolosi;

- VI. modalità di accesso ai servizi (orari di apertura al pubblico, documentazioni necessarie all'avvio del rapporto contrattuale, ...);
- VII. variazioni degli standard di qualità dei servizi;

avvalendosi, in aggiunta al servizio telefonico e di sportello, anche di:

- I. materiale informativo relativo alla raccolta differenziata dei rifiuti ed alla pratica del compostaggio domestico;
- II. informazioni on line costantemente aggiornate attraverso il sito internet aziendale www.asia.tn.it;

Per fornire le informazioni sopra indicate, ASIA Trentino srl si serve:

- I. della Carta dei Servizi;
- II. di uno spazio informativo all'interno della fattura di igiene ambientale;
- III. di comunicati stampa o altre analoghe modalità per la rapida diffusione di informazioni brevi ed urgenti.
- IV. Newsletter semestrale

Dal 1° Luglio 2020 è attivo il sito per la trasparenza ARERA per i comuni serviti da ASIA Trentino srl

<https://asia.trasparenzarifiuti.it>

La tutela dell'Utente

Tutti gli utenti hanno la facoltà di esercitare il proprio diritto di reclamo, qualora il servizio svolto da ASIA Trentino srl non risponda agli standard stabiliti dalla Carta dei Servizi. ASIA Trentino srl si impegna a dare risposta a tutte le segnalazioni pervenute, entro i termini fissati. Qualora il reclamo presentato richieda particolari accertamenti o sopralluoghi e, conseguentemente, i tempi di risposta inevitabilmente non rispettino le scadenze indicate nella presente Carta, ASIA Trentino srl provvederà ad informare l'utente sullo stato di avanzamento della relativa pratica e sui tempi preventivati per la conclusione.

2.1.19 Valutazione del grado di soddisfazione dell'Utente

ASIA Trentino srl si impegna ad offrire ai propri utenti un servizio efficiente e funzionale, nel rispetto dei principi di uguaglianza ed imparzialità di trattamento, che incontri il più possibile il soddisfacimento delle aspettative dell'utenza. In particolare, ASIA Trentino srl è disponibile al dialogo con il cliente ed all'ascolto delle segnalazioni o dei reclami che lo stesso intende inoltrare, ricercando, nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità del servizio, una soluzione che incontri l'accordo tra le parti e realizzi, al tempo stesso, un miglioramento nell'attività svolta.

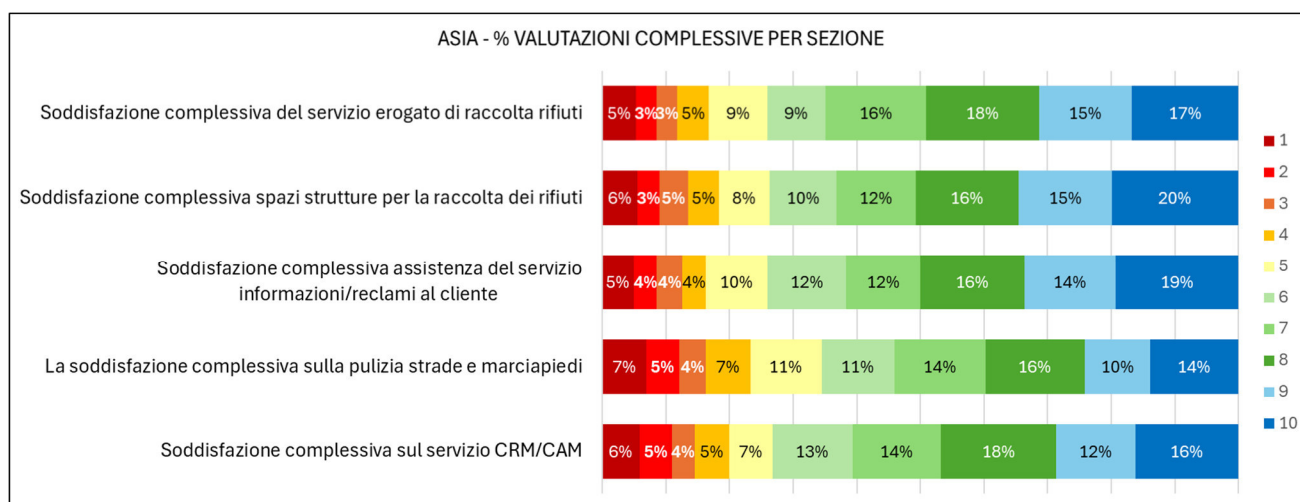
L'analisi dei reclami, relativi a modalità, tecniche ed organizzative, di erogazione del servizio, al rispetto dei principi e degli standard della Carta dei Servizi, al rispetto delle condizioni contrattuali e di fornitura del servizio, rappresenta, per ASIA Trentino srl, un'importante fonte di indicazioni per l'individuazione di programmi e scelte operative aziendali finalizzate al miglioramento della qualità del servizio.

Nel 2025 ASIA Trentino srl ha svolto una campagna di valutazione della soddisfazione degli utenti per il proprio bacino per l'anno 2024.

Nel 2025 l'ufficio qualità di ASIA Trentino srl ha stabilito di effettuare un'indagine con metodo CAWI (Computer Assisted Web Interviewing). Questa metodologia di raccolta dati si basa sulla compilazione di un questionario via web fornito attraverso un link o un sito web. Per la raccolta dei dati il questionario è stato pubblicato sul sito web TRASPARENZA RIFIUTI <https://asia.trasparenzarifiuti.it/>.

I metodi utilizzati sono replicabili ed economici, se proposti costantemente ad intervalli pianificati, permetteranno di misurare e comparare l'andamento progressivo della percezione della soddisfazione dell'utenza nel tempo, favorendo azioni mirate per il miglioramento continuo dei servizi erogati.

Si riportano di seguito i risultati ottenuti per l'indicatore di "soddisfazione generale" per i cinque ambiti indagati (*scala di valutazione numerica da 1 a 10*):

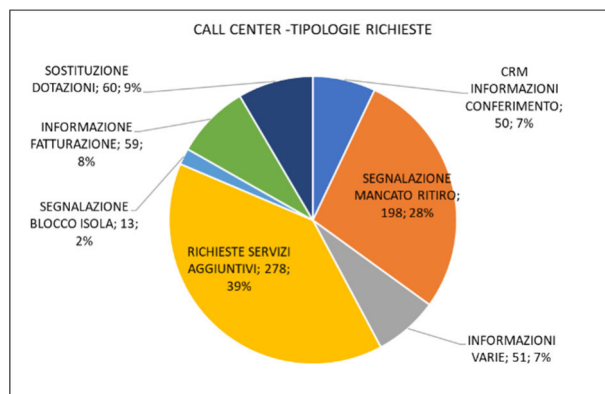
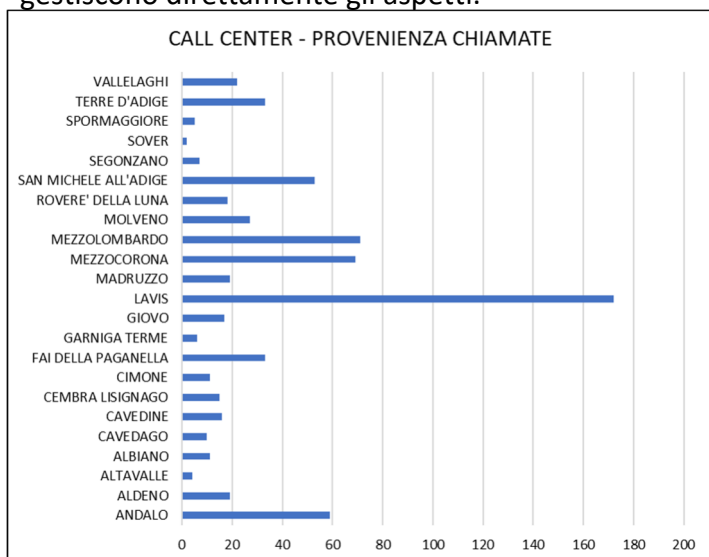


Dall'analisi dei dati emerge una soddisfazione media complessiva di 7,1. Il punteggio più basso raggiunto è riferito agli orari di apertura dei Centri Raccolta (5,9).

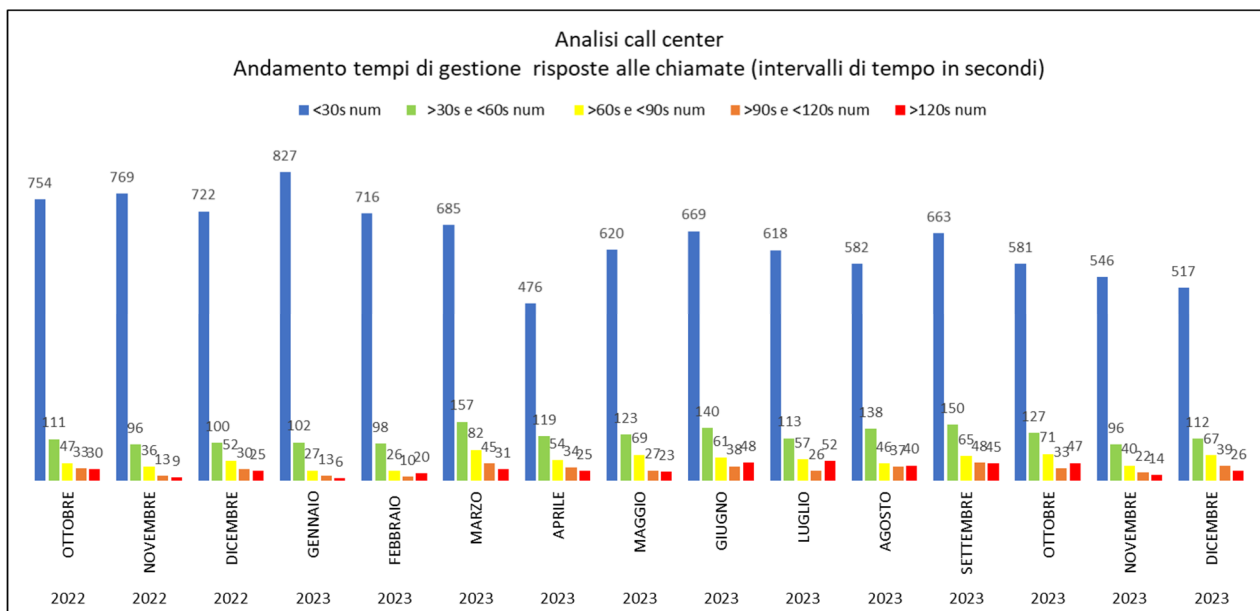
Le possibilità di miglioramento, si riferiscono principalmente alla pulizia cassonetti (nel periodo estivo) e pulizia strade e marciapiedi con differenze di soddisfazione tra i 24 comuni, si rimanda alle analisi integrale per ulteriori approfondimenti.

Un altro aspetto relativo alla soddisfazione dell'utenza è riferito alla capacità di ASIA Trentino srl fornire assistenza e informazioni alle persone che telefonano al centralino unico, questo aspetto è stato rilevato positivo in tutti gli ambiti indagati (tempi di risposta, cortesia, facilità di contatto...).

Di seguito si mostra l'andamento per provenienza e tipologie di richieste delle telefonate gestite dal centralino unico di ASIA Trentino srl, le telefonate vengono poi inoltrate agli uffici competenti che ne gestiscono direttamente gli aspetti.



Infine, di seguito si riporta l'andamento dei tempi di gestione e del numero di chiamate effettuate al centralino unico di ASIA Trentino srl gli indicatori di prestazioni di servizio (SLA).



2.1.20 Attivazione Piattaforma Junker

Il lancio dell'App e la campagna di comunicazione collegata sono avvenuti a fine dicembre 2023, nel 2024 e 2025 le famiglie che utilizzano l'APP sono circa il 20% delle utenze di ASIA Trentino srl.

Ad oggi l'App Junker risulta completa ed attiva, le schede informative riportano riferimenti esaustivi per avere informazioni e contatti, in particolare sono ben specificate le modalità di raccolta e accesso presso i Centri di raccolta e al Centro Integrato. Per le utenze in cui è previsto il calendario raccolta lo stesso è disponibile all'interno dell'app nell'area servizi. Nell'ultimo aggiornamento è stato creato un collegamento diretto allo sportello on-line <https://sportello.asia.tn.it/>

Dal cruscotto operativo di Junker, ASIA Trentino srl può gestire le comunicazioni necessarie (messaggi) a tutte le persone che hanno scaricato l'App.

Nuclei familiari raggiunti per territorio con Junker

Comune	Abitanti residenti	Nuclei familiari residenti	Nuclei familiari raggiunti
Albiano	1.494	498	44 (8,84 %)
Aldeno	3.188	1.062	378 (35,59 %)
Altavalle	1.629	543	120 (22,1 %)
Andalo	1.145	381	220 (57,74 %)
Cavedago	563	187	33 (17,65 %)
Cavedine	3.025	1.008	278 (27,58 %)
Cembra Lisignago	2.296	765	114 (14,9 %)
Cimone	722	240	39 (16,25 %)
Fai della Paganella	905	301	93 (30,9 %)
Garniga Terme	391	130	38 (29,23 %)
Giovo	2.520	840	94 (11,19 %)
Lavis	9.126	3.042	505 (16,6 %)
Lona-Lases	873	291	72 (24,74 %)
Madruzzo	2.963	987	274 (27,76 %)
Mezzocorona	5.508	1.836	507 (27,61 %)

Comune	Abitanti residenti	Nuclei familiari residenti	Nuclei familiari raggiunti
Mezzolombardo	7.445	2.481	248 (10 %)
Molveno	1.097	365	136 (37,26 %)
Roverè della Luna	1.638	546	87 (15,93 %)
San Michele all'Adige	4.010	1.336	133 (9,96 %)
Segonzano	1.388	462	89 (19,26 %)
Sover	773	257	98 (38,13 %)
Spormaggiore	1.270	423	64 (15,13 %)
Terre d'Adige	3.043	1.014	140 (13,81 %)
Vallelaghi	5.176	1.725	526 (30,49 %)

2.1.21 Ritardo dei servizi

Gli standard di qualità dei servizi sono parametri che riguardano soprattutto metodologie e tempistiche.

Essi costituiscono uno strumento per garantire e verificare l'efficacia e l'efficienza del servizio ed il grado di soddisfazione dei Clienti.

L'osservanza degli standard non può essere soggetta a condizioni; essi sono derogabili solo se i risultati sono più favorevoli ai Clienti.

Le cause dell'eventuale mancato rispetto degli standard specifici e generali di qualità sono classificate in:

- Cause di forza maggiore: intese come atti di autorità pubblica, eventi naturali eccezionali, scioperi, mancato ottenimento di atti da parte di terzi.
- Cause imputabili al cliente: quali la mancata presenza del cliente ad un appuntamento concordato con gli operatori dell'Azienda per l'effettuazione di sopralluoghi necessari all'esecuzione delle prestazioni richieste o per l'esecuzione delle prestazioni stesse, ovvero qualsiasi altro fatto imputabile al cliente.
- Cause imputabili al gestore: intese come tutte le cause non indicate ai precedenti punti.

Per le prime due cause l'azienda non è responsabile del mancato rispetto degli standard.

Le principali cause di eventuali ritardi nell'effettuazione dei servizi possono essere:

- Traffico veicolare, incidenti stradali e sosta non autorizzata;
- Lavori e cantieri stradali;
- Improvvise rotture mezzi;
- Assemblee e assenze impreviste del personale;
- Festività infrasettimanali;
- Condizioni meteorologiche avverse (gelo, pioggia, ecc.);
- Aumento improvviso ed imprevedibile delle quantità di rifiuti

I servizi di raccolta vengono garantiti entro il primo giorno feriale utile dalla fine dell'evento che ha causato il ritardo. I servizi di pulizia del suolo pubblico vengono garantiti entro il secondo giorno feriale utile dalla fine dell'evento che ha causato il ritardo.

2.1.22 Altre informazioni rilevanti

Non si rileva nessun elemento riguardo ai seguenti aspetti:

- lo stato giuridico-patrimoniale di eventuale crisi patrimoniale (es. procedure fallimentari, concordato preventivo, altro) ovvero di Ente locale in situazione di squilibrio strutturale del bilancio (quali situazione di dissesto, di cd. dissesto guidato, di procedura di riequilibrio finanziario pluriennale);
- i ricorsi pendenti rilevanti (es. per l'affidamento del servizio o per il riconoscimento del corrispettivo);
- le sentenze rilevanti passate in giudicato nell'ultimo biennio.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

Dati complessivi dei comuni gestiti da ASIA Trentino srl

Vengono di seguito presentati e messi a confronto i dati delle raccolte dei rifiuti urbani 2022-2023-2024 le percentuali di variazioni dei raggruppamenti per l'intero bacino ASIA Trentino srl.

Tali risultati sono stati estrapolati dalla Dichiarazione Ambientale di ASIA Trentino srl presentata e validata nel mese di Maggio 2025, con i dati aggiornati al 31 Dicembre 2024.

La percentuale di raccolta differenziata è sempre al di sopra dell'80% in percentuale come richiesto dal V aggiornamento del Piano rifiuti, pertanto, ASIA Trentino srl non deve attuare alcuna misura straordinaria ma solo mantenere tale valore. Anche nel 2025 il valore è al di sopra dell'80% e precisamente all'88,5 % uno 0,1% in più rispetto

Il 2022 ha una percentuale di RD del **87,5%** salita nel 2023 all' 88.3%e un valore di rifiuto indifferenziato stradale raccolto pro capite salito a **54 kg/abitante** e 4,7 kg di rifiuti ingombranti pro capite.

I dati comune per comune sono disponibili per il bilancio consuntivo 2024 e saranno utilizzati per la relazione al PEF 2026.

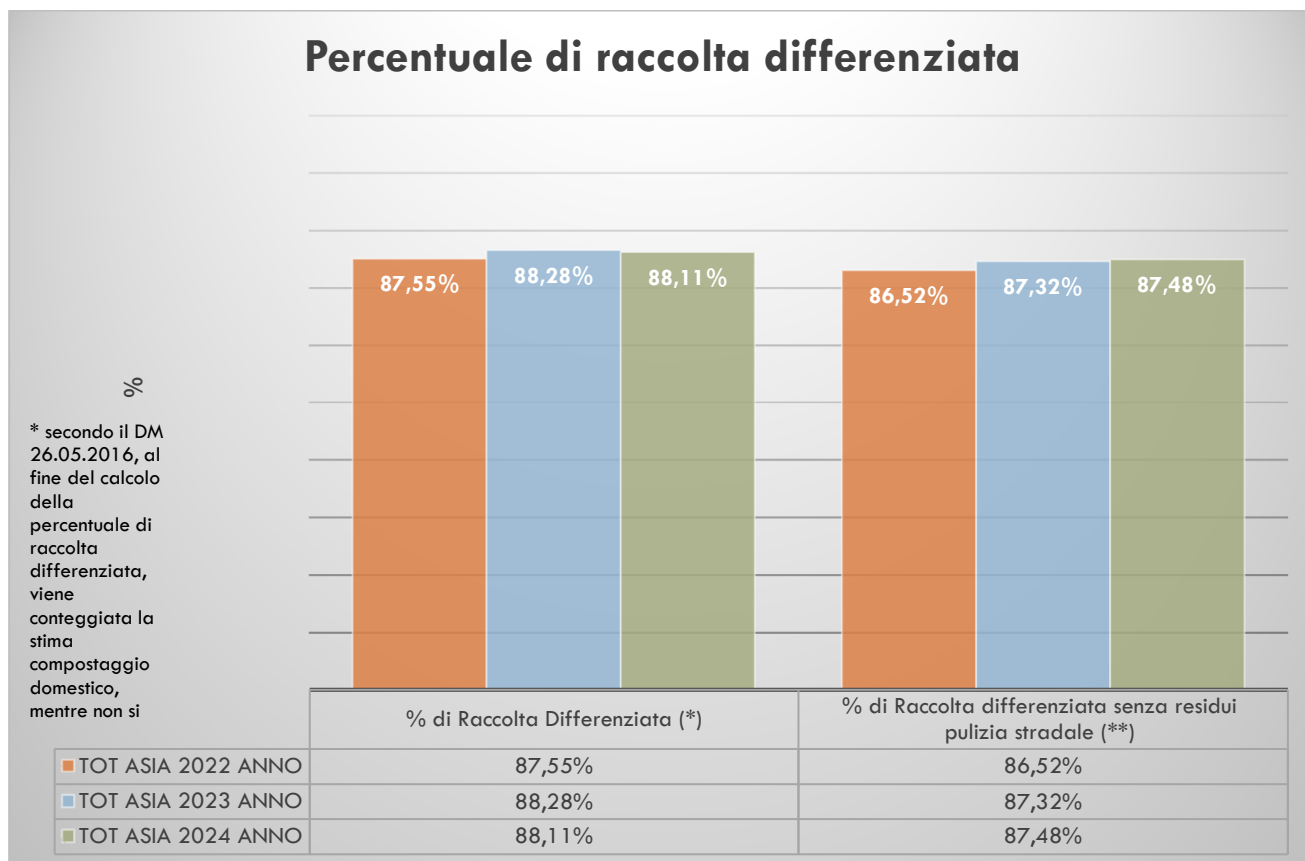


Figura 1- Andamento della raccolta differenziata per il bacino ASIA TRENTINO srl

RIFIUTI URBANI in TONNELLATE				TOT ASIA			diff 2024- 2023	% rispett o 2023
	FRAZIONE	CER	DESCRIZIONE	2022	2023	2024		
RACCOLTA DIFFERENZIATA (Rdi)	FRAZIONE ORGANICA UMIDA	200108	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	5961,60	6025,74	6149,67	123,93	2%
		200108 (*)	compostaggio domestico	1607,82	1564,42	1525,20	-39,22	-3%
		200302	Rifiuti dei mercati	0,00	0,00			
		200201	rifiuti biodegradabili (verde, sfalci e potature)	1787,49	1959,68	2031,88	72,20	4%
	CARTA E CARTONE	200101	carta e cartone	3232,32	3361,96	3358,16	-3,80	0%
		150101	imballaggi in carta e cartone	1542,35	1479,83	1593,46	113,63	8%
	PLASTICA	200139	plastica	253,78	250,83	279,36	28,53	11%
		150102	imballaggi in plastica	224,16	237,43	232,50	-4,93	-2%
	LEGNO	150103	imballaggi in legno	495,44	539,86	606,30	66,44	12%
		200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 200136	1674,09	1587,49	1646,37	58,88	4%
		200137 *	legno, contenente sostanze pericolose	0,00	0,00	0,00		
	METALLO	200140	metallo	596,62	553,42	574,55	21,13	4%
		150104	Imballaggi metallici	0,00	0,00	0,00		
	MULTIMATERIALE	150106	Imballaggi in materiali misti (imb. P/T) compreso ingresso impianto ASIA TRENTINO SRL	3367,21	3458,92	3591,45	132,53	4%
	VETRO	200102	Vetro	0,00	0,00	0,00		
		150107	imballaggi in vetro	3133,19	3193,12	3206,92	13,80	0%
	TESSILE	200110	abbigliamento	348,87	381,26	335,77	-45,49	-12%

TONER	80318	toner per stampanti esauriti, diversi da quelli di cui alle voce 080317*	2,12	2,37	2,56	0,19	8%
RAEE	200121 *_ 200123 *_ 200135 *_ 200136 - 160211 *_ 160213 *_ 160214	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso; Tubi fluorescenti e altri rifiuti contenenti mercurio	509,31	479,62	489,36	9,74	2%
	200307	INGOMBRANTI A RECUPERO	206,06	311,34	332,66	21,32	7%
OLI	200125	Oli e grassi commestibili	14,77	17,07	16,00	-1,07	-6%
	200126 *	Oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 200125	17,85	22,14	16,53	-5,61	-25%
FARMACI	200132	medicinali	7,03	6,35	6,93	0,58	9%
PILE E BATTERIE	200133 *	batterie ed accumulatori al Pb, al Ni-Cd, Hg (pile)	37,95	46,20	38,88	-7,32	-16%
ALTRI RIFIUTI PERICOLOSI	150110 *_ 150111 *_ 200114 *_ 200119 *_ 200127 *_ 200133 *_ 200113 *_ 200115 *_ 200117 *_	CONTENITORI TFC - VERNICI, INCHIOSTRI, ADESIVI E RESINE - SOLVENTI-ACIDI- SOSTANZE ALCALINE - PRODOTTI FOTOCHIMICI - DETERGENTI - PESTICIDI	29,05	35,38	27,57	-7,81	-22%

		200129 * - 200130						
	MATERIALI DA DEMOLIZION E E COSTRUZION E	170107 + 170101 + 170904		1285,71	1118,03	1105,37	- 12,66	-1%
	GHIAINO	200303	Spazzamento a recupero	716,27	753,06	778,56	25,50	3%
	ALTRI RIFIUTI	160103	pneumatici fuori uso	62,73	51,36	59,76	8,40	16%
					1,45		-1,45	-100%
		160107 *	Filtri olio	1,76	2,29	2,40	0,11	5%
	RIFIUTI URBANI INDIFFERENZI ATI	200301	rifiuti urbani non differenziati	3467,52	3637,76	3678,46	40,70	1%
		200399 (**)	CIMITERIALI	3,64	3,88	0,00		
RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIA TI (RU ind)		200303	residui della pulizia stradale avviati a smaltimento	0,00	0,00	0,00		
	INGOMBRAN TI	200307	rifiuti ingombranti a smaltimento	389,34	0,00	0,00		

TOTALE RIFIUTI URBANI	30.976,0 5	31.082,2 6	31.686 ,63
TOTALE RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI	3.860,50	3.641,64	3.678, 46
TOTALE RIFIUTI URBANI DIFFERENZIATI (*)	27.115,5 5	27.440,6 2	28.008 ,17
% RACCOLTA DIFFERENZIATA (**)	87,5%	88,3%	88,4%
% RACCOLTA DIFF. SENZA COMPOSTAGGIO E SPAZZAM. STR. (***)	86,9%	87,7%	87,8%

(*) Stima del rifiuto umido derivante da compostaggio domestico secondo DM nr. 146 del 24/06/2016; Tale quantitativo viene considerato sia al fine del calcolo della percentuale di Raccolta Differenziata che della produzione totale di rifiuti urbani secondo il DM nr. 146 del 24/06/2016

(**) I Rifiuti cimiteriali non vengono considerati nel calcolo della percentuale di Raccolta Differenziata secondo DM nr. 146 del 24/06/2016

(***) Calcolato senza conteggiare compostaggio domestico e spazzamento stradale meccanizzato, permette di valutare meglio l'efficacia della raccolta differenziata. Per rifiuto residuo si intende la somma dei rifiuti indifferenziati e ingombranti a smaltimento che sono le frazioni sulle quali il cittadino può incidere con le proprie azioni. È pertanto escluso dal calcolo il rifiuto da spazzamento delle strade che comunque rimane classificato, dalla normativa provinciale, come rifiuto urbano residuo. Si precisa inoltre che la destinazione a smaltimento o recupero di frazioni quali lo spazzamento stradale e i rifiuti ingombranti non è determinata dalla qualità del rifiuto ma è da attribuire unicamente all'impianto di destinazione.

I dati sono validati dai servizi provinciali e le raccolte differenziate sono calcolate in base al DM 26 Maggio 2016 ed al V Aggiornamento del Piano Provinciale per la gestione dei rifiuti della Provincia di Trento.

Tali dati riportano quindi sia la classificazione del decreto ministeriale che porta il ghiaino stradale recuperato negli impianti di riciclaggio come raccolta differenziata.

Si riportano di seguito gli andamenti degli ultimi anni con alcuni grafici esemplificativi:

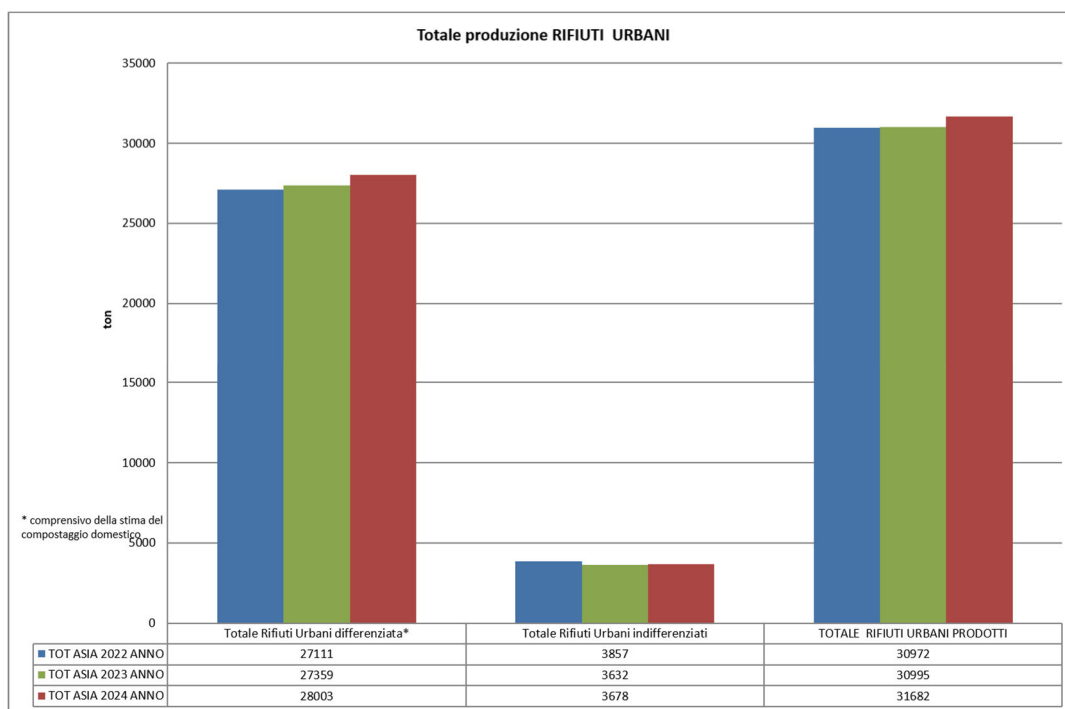


Figura 2 - Tonnellate di rifiuti urbani raccolti

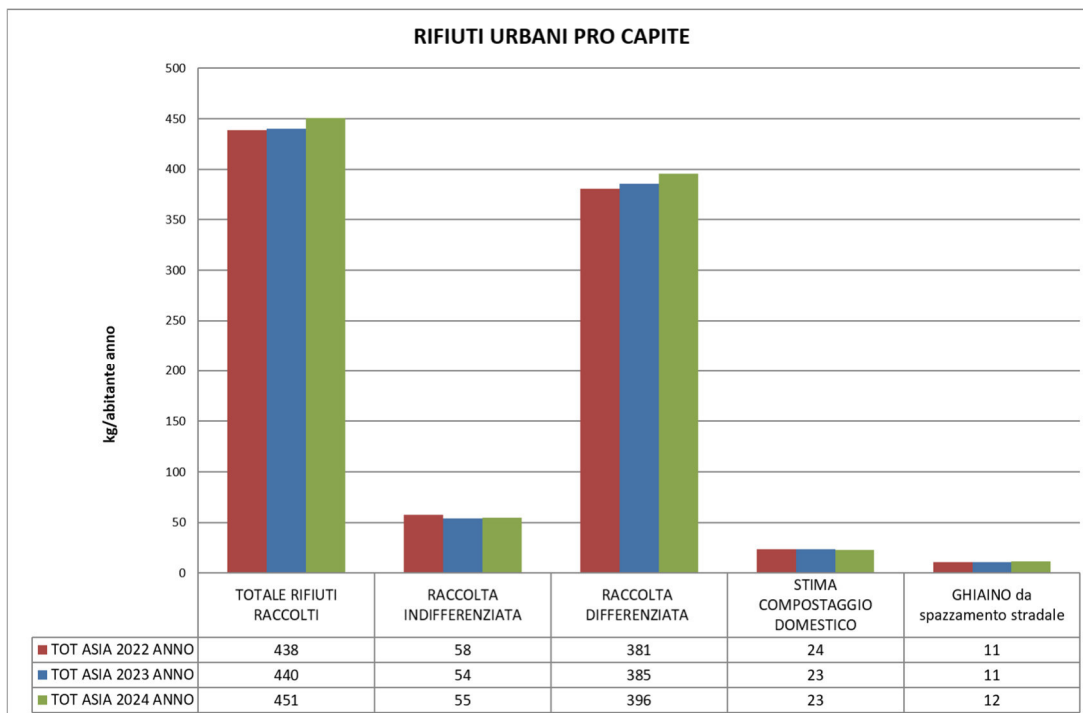


Figura 3 - Rifiuti urbani raccolti pro capite

Dati gestione rifiuti dei Comuni di ambito Valle di Cembra

Nella tabella allegata vengono presentati i dati delle raccolte dei rifiuti urbani del 2022, 2023 e 2024 dei Comuni espressi in tonnellate. Tali dati riportano la nuova classificazione dettata dal DM n. 146 del 26 maggio 2016, che riporta come modifica principale l'inserimento nel computo della Raccolta Differenziata della sola parte del ghiaino stradale e dei rifiuti ingombranti avviati a recupero negli impianti di riciclaggio.

RIFIUTI URBANI in TONNELLATE				VALLE DI CEMBRA		
	FRAZIONE	CER	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
RACCOLTA DIFFERENZIATA (Rd)	FRAZIONE ORGANICA UMIDA	200108	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	633,35	653,74	658,69
		200108 (*)	compostaggio domestico	497,24	485,93	473,68
		200302	Rifiuti dei mercati	0,00	0,00	0,00
		200201	rifiuti biodegradabili (verde, sfalci e potature)	89,56	112,23	98,04
	CARTA E CARTONE	200101	carta e cartone	471,56	466,46	466,50
		150101	imballaggi in carta e cartone	110,56	108,09	116,93
	PLASTICA	200139	plastica	43,07	41,82	46,22
		150102	imballaggi in plastica	9,87	11,72	10,70
	LEGNO	150103	imballaggi in legno	10,39	6,85	6,24
		200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 200136	275,73	254,19	280,53
		200137*	legno, contenente sostanze pericolose	0,00	0,00	0,00

	METALLO	200140	metallo	129,06	118,11	111,56
		150104	Imballaggi metallici	0,00	0,00	0,00
	MULTIMATERIALE	150106	Imballaggi in materiali misti (imb. P/T) compreso ingresso impianto ASIA TRENTINO SRL	511,04	496,94	519,54
	VETRO	200102	Vetro	0,00	0,00	0,00
		150107	imballaggi in vetro	460,00	460,63	473,27
	TESSILE	200110	abbigliamento	59,21	63,56	55,87
	TONER	80318	toner per stampanti esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317*	0,26	0,26	0,32
	RAEE	200121* - 200123* - 200135* - 200136 - 160211* - 160213* - 160214	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso; Tubi fluorescenti e altri rifiuti contenenti mercurio	94,69	80,97	96,41
		200307	INGOMBRANTI A RECUPERO	38,79	59,47	62,86
	OLI	200125	Oli e grassi commestibili	2,36	2,53	2,82
		200126*	Oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 200125	2,26	4,20	4,11
	FARMACI	200132	medicinali	1,45	1,20	1,27
	PILE E BATTERIE	200133*	batterie ed accumulatori al Pb, al Ni-Cd, Hg (pile)	11,30	9,26	11,81
	ALTRI RIFIUTI PERICOLOSI	150110* - 150111* - 200114* - 200119* - 200127* - 200133* - 200113* - 200115* - 200117* - 200129* - 200130	CONTENITORI TFC - VERNICI, INCHIOSTRI, ADESIVI E RESINE - SOLVENTI- ACIDI- SOSTANZE ALCALINE - PRODOTTI FOTOCHIMICI - DETERGENTI - PESTICIDI	5,19	5,09	5,49
	MATERIALI DA DEMOLIZIONE E COSTRUZIONE	170107 + 170101 + 170904	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106	214,94	168,04	175,61
		200303	Spazzamento a recupero	118,20	138,76	125,30
	ALTRI RIFIUTI	160103	pneumatici fuori uso	10,65	8,66	9,95
				0,00	0,00	0,00
		160107*	Filtri olio	0,25	0,50	0,68
	RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI	200301	rifiuti urbani non differenziati	401,54	437,79	473,06
		200399 (**)	CIMITERIALI	1,70	0,55	0,00
RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI (RU ind)		200303	residui della pulizia stradale avviati a smaltimento	0,00	0,00	0,00
	INGOMBRANTI	200307	rifiuti ingombranti a smaltimento	71,33	0,00	0,00

TOTALE RIFIUTI URBANI	30.976,05	31.082,26	31.686,63
TOTALE RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI	3.860,50	3.641,64	3.678,46
TOTALE RIFIUTI URBANI DIFFERENZIATI (*)	27.115,55	27.440,62	28.008,17
% RACCOLTA DIFFERENZIATA (**)	87,5%	88,3%	88,4%
% RACCOLTA DIFF. SENZA COMPOSTAGGIO E SPAZZAM. STR. (***)	86,5%	87,3%	87,5%

(*) Stima del rifiuto umido derivante da compostaggio domestico secondo DM nr. 146 del 24/06/2016; Tale quantitativo viene considerato sia al fine del calcolo della percentuale di Raccolta Differenziata che della produzione totale di rifiuti urbani secondo il DM nr. 146 del 24/06/2016

(**) I Rifiuti cimiteriali non vengono considerati nel calcolo della percentuale di Raccolta Differenziata secondo DM nr. 146 del 24/06/2016

(***) Calcolato senza conteggiare compostaggio domestico e spazzamento stradale meccanizzato, permette di valutare meglio l'efficacia della raccolta differenziata. Per rifiuto residuo si intende la somma dei rifiuti indifferenziati e ingombranti a smaltimento che sono le frazioni sulle quali il cittadino può incidere con le proprie azioni. È pertanto escluso dal calcolo il rifiuto da spazzamento delle strade che comunque rimane classificato, dalla normativa provinciale, come rifiuto urbano residuo. Si precisa inoltre che la destinazione a smaltimento o recupero di frazioni quali lo spazzamento stradale e rifiuti ingombranti non è determinata dalla qualità del rifiuto ma è da attribuire unicamente all'impianto di destinazione.

3.1 Dati tecnici e potenziamento del servizio

Ciascun gestore, per quanto di propria pertinenza, rappresenta i dati tecnici che descrivono il perimetro e i livelli di qualità del servizio e ne illustra le variazioni previste nel quadriennio 2026-2029, indicando le conseguenti proposte di inquadramento in uno degli schemi regolatori di cui al comma 5.2 del MTR-3.

Relativamente all'adeguamento agli standard di qualità di cui alla Delibera n. 15/2022/R/RIF (TQRIF), si evidenzia che il gestore ha avviato l'adeguamento dei sistemi informativi e organizzativi per il monitoraggio degli indicatori di qualità.

L'attuale inquadramento nello schema regolatorio I è stato adottato in via transitoria per consentire il progressivo adeguamento ai requisiti regolatori, pur in presenza di livelli di servizio già superiori ai minimi.

3.1.1 Variazioni di perimetro

Nel periodo di riferimento del PEF 2026-2029 non sono previste concrete modifiche del perimetro gestionale al momento della predisposizione del presente documento.

Nei prossimi anni potrebbe essere internalizzato il servizio di spazzamento meccanizzato attualmente svolto dai Comuni per conto di ASIA in economia.

L'indirizzo del Piano Industriale prevede una serie di investimenti per migliorare l'impiantistica interna del gestore e per migliorare la Qualità dei rifiuti avviati a recupero ma tali miglioramenti non necessitano di costi incentivanti inseriti nel PEF.

3.1.2 Livelli e variazioni della qualità

Ai fini degli adempimenti previsti dalla regolazione della qualità tecnica nel settore dei rifiuti urbani, il gestore fornisce i dati relativi ai valori e agli eventuali obiettivi di miglioramento riferiti ai macro-indicatori:

- R1 – “Efficacia dell'avvio a riciclaggio degli imballaggi”, relativo all'efficacia dell'avvio a riciclaggio degli imballaggi;
- R2 – “Efficacia dell'avvio a riciclaggio della frazione organica”, relativo all'efficacia dell'avvio a riciclaggio della frazione organica.

3.1.2.1 Macro-indicatore R1

Il valore di R1 è stato quantificato per l'intero bacino gestito da ASIA Trentino srl.

Di seguito si riportano i valori considerati per il calcolo del Macro Indicatore R1 su base dati 2024 e ricalcolato su base dati 2022 in base alla nuova metodologia introdotta da ARERA ed i valori degli indicatori e macro indicatori calcolati:

Eff _{RD,sc,si} - base dati 2024	Q _{conf,sc,si}	Q _{RD,sc,si}
Multimateriale leggero	2.242,51	3.591,45
Cartone	1.593,46	1.593,46
Vetro	3.206,92	3.206,92
Carta congiunta (quota imballaggi)	1.438,82	1.477,59
Totale	8.481,71	9.869,42

QLT _{RD,sc,si} - base dati 2024	Q _{conf,sc,si}	AR ^{AGG} _{max,sc,si} [€/t]	AR ^{AGG} _{max,sc,si}	AR ^{AGG} _{sc,si}
Plastica R1 P	1.992,50	353,34 €	704.030	715.646
Alluminio	38,06	479,11 €	18.234	23.521
Ferro	133,75	158,63 €	21.216	20.026
Tetrapack	78,21	145,42 €	11.373	5.162
Flusso B Nylon	232,40	95,81 €	22.267	25.403
Vetro R1V	3.206,92	82,85 €	265.693	256.410
Cartone R1C 150101	3.032,28	145,42 €	496.604	463.113
200101 depurato della frazione simile	1.880,57	63,98 €	120.319	120.319
Totale	10.594,68		1.659.735,97	1.629.600,06

Indicatori - base dati 2024	
Eff _{RD,sc,si}	0,86
QLT _{RD,sc,si}	0,98
R1	0,84

Eff _{RD,sc,si} - base dati 2022	Q _{conf,sc,si}	Q _{RD,sc,si}
Multimateriale leggero	2.135,74	3.361,74
Cartone	1.542,35	1.542,35
Vetro	3.133,19	3.133,19
Carta congiunta (quota imballaggi)	1.293,33	1.293,33
150202 lmb Terziari Flusso B	224,16	224,16
Totale	8.328,76	9.554,77

QLT _{RD,sc,si} - base dati 2022	Q _{conf,sc,si}	AR ^{AGG} _{max,sc,si} [€/t]	AR ^{AGG} _{max,sc,si}	AR ^{AGG} _{sc,si}
Plastica R1 P	1.852,39	309,24 €	572.832	578.858
Alluminio	55,80	419,31 €	23.396	
ferro	149,97	138,02 €	20.698	
tetrapack	77,58	121,66 €	9.439	
scarto Ricicla	518,26		-	
scarto primo impianto	707,74		-	
Nylon lmb terziari (Flusso B) + Polistirolo 150102	224,16	81,99 €	18.379	28.826
Vetro R1V	3.133,19	66,38 €	207.981	171.467
carta r1C 200101	1.939,99	51,10 €	-	
CARTONE 150101 stradale	2.835,59	121,66 €	400.393	369.351
Totale	11.494,67		1.253.119,33	1.148.501,54

Indicatori - base dati 2022	
Eff _{RD,sc,si}	0,87
QLT _{RD,sc,si}	0,916514
R1	0,799

I corrispettivi massimi applicabili fanno riferimento agli importi previsti dagli accordi Quadro ANCI-CONAI.

Il valore determinato del macro indicatore R1 per il 2024 risulta inferiore all'obiettivo dello 0,85 e superiore all'obiettivo del macro indicatore R1 calcolato ai sensi dell'art. 6.7 della Deliberazione 374/2025/R/RIF (RQTR) sulla base dati 2022 pari a 0,8289.

3.1.2.2 Macro-indicatore R2

Di seguito si riportano i valori considerati per il calcolo del Macro Indicatore R2:

Q _{avv,ricRD,FO,FU}	6.149,67
Q _{RD,FO,FU}	6.149,67
Avv _{ricRD,FO,FU}	1,00
QLT _{RD,FO}	0,92
R2	0,92

Il valore di QLT_{RD,FO} è stato comunicato al gestore della raccolta dal gestore dell'impianto a cui è stata conferita la frazione organica nel 2024: Bioenergia Trentino srl.

3.1.2.3 Verifica del parametro Ha e componente COrd^{eff}

Di seguito si riportano i dati di riferimento per il calcolo di Ha e della componente Cord.

I dati sono stati comunicati nel tool di calcolo ARERA:

Ambiti tariffari	AR ^{agg} sc_si di partenza	CRD ^{agg} sc_si di partenza	H di partenza	Classe di partenza	H Target 2024	Classe target 2024
Aldeno	57.332,83	60.990,03	0,94	A	0,94	A
Andalo	101.651,68	76.886,90	1,32	A	1,32	A
Cavedago	13.557,81	19.509,26	0,69	C	0,71	B
Cimone	10.573,91	11.283,34	0,94	A	0,94	A
Fai della Paganella	23.660,44	29.049,69	0,81	A	0,81	A
Garniga terme	5.767,84	10.020,12	0,58	D	0,60	D
Lavis	318.645,33	280.880,85	1,13	A	1,13	A
Mezzocorona	177.329,42	94.688,56	1,87	A	1,87	A
Mezzolombardo	189.619,35	171.440,70	1,11	A	1,11	A
Molveno	57.788,59	49.676,88	1,16	A	1,16	A
Roveré della Luna	30.999,10	27.269,95	1,14	A	1,14	A
San Michele all'Adige	81.657,59	83.928,83	0,97	A	0,97	A
Spormaggiore	26.337,08	32.281,92	0,82	A	0,82	A
Terre d'Adige	49.411,61	45.934,54	1,08	A	1,08	A
Valle dei Laghi	204.471,38	235.682,13	0,87	A	0,87	A
Valle di Cembra	194.263,38	241.179,72	0,81	A	0,81	A

Ambiti tariffari	AR ^{agg} sc_si effettivo	CRD ^{agg} sc_si effettivo	H effettivo	Classe H effettivo	H target biennale da conseguire nell'anno a da verificare nel PEF a+2	Classe H Target
Aldeno	63.673,01	47.392,51	1,34	A	1,34	A
Andalo	116.141,74	65.648,44	1,77	A	1,77	A
Cavedago	13.095,96	14.929,54	0,88	A	0,88	A
Cimone	10.644,68	16.079,59	0,66	C	0,69	C
Fai della Paganella	31.414,75	25.161,63	1,25	A	1,25	A
Garniga terme	6.076,58	6.137,44	0,99	A	0,99	A
Lavis	340.562,22	216.401,31	1,57	A	1,57	A
Mezzocorona	184.580,39	92.800,95	1,99	A	1,99	A
Mezzolombardo	201.917,46	146.588,65	1,38	A	1,38	A
Molveno	53.636,69	36.786,56	1,46	A	1,46	A
Roveré della Luna	32.757,57	24.753,48	1,32	A	1,32	A
San Michele all'Adige	84.132,81	63.695,19	1,32	A	1,32	A
Spormaggiore	25.365,69	24.470,91	1,04	A	1,04	A
Terre d'Adige	52.164,70	57.571,47	0,91	A	0,91	A
Valle dei Laghi	224.370,32	228.123,73	0,98	A	0,98	A
Valle di Cembra	200.002,72	187.976,24	1,06	A	1,06	A

Ambiti tariffari	AR ⁹⁹⁹ _{sc_si} riclassificato	CRD ⁹⁹⁹ _{sc_si} riclassificato	H _a riclassificato	Componente , COrdTV a
Aldeno	-	-	-	-
Andalo	-	-	-	-
Cavedago	-	-	-	-
Cimone	10.644,68	11.358,85	0,94	4.720,74
Fai della Paganella	-	-	-	-
Garniga terme	-	-	-	-
Lavis	-	-	-	-
Mezzocorona	-	-	-	-
Mezzolombardo	-	-	-	-
Molveno	-	-	-	-
Roveré della Luna	-	-	-	-
San Michele all'Adige	-	-	-	-
Spormaggiore	-	-	-	-
Terre d'Adige	52.164,70	48.493,89	1,08	9.077,58
Valle dei Laghi	-	-	-	-
Valle di Cembra	-	-	-	-

3.2 Fonti di finanziamento

Nell'esercizio 2022, l'Azienda ha fatto ricorso ad un finanziamento di € 1.500.000 con rimborso settennale nonché, per brevi periodi, all'utilizzo di scoperture nei limiti previsti dal contratto di Tesoreria in essere. Il debito alla fine dell'anno di riferimento 2024 ammonta ad € 933.047.

3.3 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla Determinazione 7 novembre 2025, n. 1/DTAC/2025 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e ad entrambi gli anni del quadriennio 2026-2029, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-3.

Come disposto dalla Deliberazione n. 397/2025/R/RIF, ai fini della predisposizione del PEF i costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per ciascun anno $a = \{2026, 2027, 2028, 2029\}$, salvo che per le componenti per le quali siano esplicitamente ammessi valori previsionali, sono determinati:

- per l'anno 2026 sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento 2024 come risultanti da fonti contabili obbligatorie;
- per l'anno 2027 e seguenti sulla base dei dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2025 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile.

Non essendo disponibile un bilancio preconsuntivo 2025, il PEF 2026-2029 è stato sviluppato facendo esclusivamente riferimento alle fonti contabili obbligatorie dell'anno 2024.

I dati sono stati elaborati tramite il tool di calcolo reso disponibile da ARERA con la citata Determinazione 7 novembre 2025, n. 1/DTAC/2025 che si allega alla presente relazione.

I comuni di Albiano, Altavalle, Cembra Lisignago, Giovo, Lona-Lases, Segonzano e Sover dal 2026 costituiscono il nuovo ambito tariffario denominato Valle di Cembra.

Inoltre, i comuni di Altavalle, Lona-Lases, Segonzano, Sover e Garniga Terme dal 2026 effettuano il passaggio a tariffa corrispettiva, pertanto, il gestore subentra nei servizi di gestione della tariffa e dello spazzamento e lavaggio strade precedentemente erogati direttamente dai Comuni.

Per tale motivo, sono stati introdotti costi previsionali per subentro nelle attività indicate quantificati pari ai costi di gestione sostenuti dagli enti per l'annualità 2024.

In particolare, i costi previsionali sono riferiti alle componenti CRDa, CSLa, CARCa, CGGa e ACCa: la componente ACCa è relativa all'accantonamento per crediti.

Il gestore ASIA Trentino srl applica una contabilità di tipo economico-patrimoniale sulla base della quale viene redatto il Bilancio di esercizio.

Il bilancio di esercizio 2024 di ASIA Trentino srl è stato approvato in data 2 maggio 2025 dall'Assemblea Consorziale.

3.3.1 Dati di conto economico

I dati di seguito riportati sono desunti dal bilancio di esercizio del gestore ASIA Trentino srl del solo ciclo integrato RU al 31-12-2024 in quanto non sono espletati servizi relativi alle attività esterne al ciclo integrato dei RU di cui al comma 1.1 del MTR-3.

I drivers utilizzati per l'attribuzione delle poste contabili, finalizzata alla determinazione del PEF, sono contenuti nel regolamento di riparto delle quote consortili ed attribuzione dei costi e ricavi per gli enti consorziati, approvato dall'Assemblea consorziale di ASIA in data 5 novembre 2018.

I costi fissi, indipendenti dalle raccolte, sono attribuiti in base alla media semplice calcolata tra due incidenze relative al medesimo Ente ossia l'incidenza del numero delle utenze attive rispetto a tutte le utenze servite dal Gestore e l'incidenza delle superfici ad esse riferite rispetto al totale delle superfici di tutte le utenze.

ASIA Trentino srl	Servizio integrato rifiuti (valori in €)
Valore della produzione	12.581.783
A1) Ricavi delle vendite e prestazioni	11.423.382
Ricavi per entrate tariffarie in applicazione dei corrispettivi all'utenza	9.065.589
di cui Ricavi da vendita di materiale	526.827
di cui Ricavi da vendita di energia	0
	0
di cui Ricavi da CONAI	1.425.190
di cui Altri ricavi in A1	405.777
2) Variazioni delle rimanenze di prod.in corso di lav.semilav.finiti	
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	653.619
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	
5) Altri ricavi e proventi:	504.782
Costi della produzione	12.275.656
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	730.313
B7) Per servizi	6.571.475
di cui per acquisiti da Gestori/Comune che operano all'interno del ciclo RU del Comune (poste da consolidare con i ricavi)	801.796
B8) Per godimento beni di terzi	58.893
di cui altre spese per affitto locali o leasing operativo	0
B9) Per il personale	2.806.808
B10) Ammortamenti e svalutazioni	1.557.027
di cui valore massimo pari all'80% di quanto previsto dalle norme sul fondo crediti di dubbia esigibilità di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al Dlas 118/2011 (TARI tributo)	0
di cui valore massimo previsto dalle norme fiscali (tariffa corrispettiva) e accantonamenti relativi ai crediti	2.257
B11) Variazione delle rimanenze	-68.183
B12) Accantonamenti per rischi	0
di cui per oneri previsti dalla normativa di settore e/o dai contratti di affidamento	0
B13) Altri accantonamenti	449.231
di cui costituzione di un fondo per la chiusura a fine vita dell'impianto	0
di cui costituzione di un fondo per il ripristino dei siti	0
di cui costituzione di un fondo per la gestione post operativa della discarica	0
di cui altri accantonamenti non in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie	0
B14) Oneri diversi di gestione	170.091

Sono state inoltre individuate le poste rettificative dei costi operativi di cui all'art. 1.1 del MTR-3:

Poste rettificative costi operativi:	
Costi attribuibili alle attività capitalizzate	0
accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 16 del MTR-3	236.874
oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie	95.846
svalutazioni delle immobilizzazioni	0
oneri straordinari	34.578
oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi	16.560
oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa sia risultata soccombente	-14
costi connessi all'erogazione di liberalità	3.349
costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari	0
spese di rappresentanza	1.948
Contributi in conto esercizio	0
costi sostenuti per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti (di natura previsionale)	0
scostramenti già intercettati attraverso la valorizzazione (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) delle ulteriori componenti di costo di natura previsionale o di anticipazione introdotte dalla regolazione pro tempore vigente, tenuto conto della quantificazione dei pertinenti recuperi nell'ambito delle componenti a conguaglio	0

Relativamente al nuovo ambito tariffario della Valle di Cembra, sono stati considerati costi di natura previsionale per il subentro di ASIA Trentino srl nelle attività svolte precedentemente dalle amministrazioni comunali in qualità di gestori. I costi considerati sono quelli rilevati nella contabilità degli enti del 2024 in modo da replicare importi che hanno effettivamente sostenuto, pari complessivamente a € 73.888, di cui relativamente all'ambito tariffario:

Classe CEE	Componente MTR-3	ALTAVALLE	LONA-LASES	SEGONZANO	SOVER	Totale
B7 - Costi per servizi	CRDa	410	1.118	14.124	0	15.651
B7 - Costi per servizi	CSLa	8.674	8.842	4.872	0	22.388
B7 - Costi per servizi	CARCa	24.258	8.964	0	0	33.223
B7 - Costi per servizi	CGGa	0	0	0	0	0
B10d (da c. 16.2 MTR-3)	Acc relativi ai crediti	782	537	865	441	2.626
B7 - Costi per servizi	COAL,a	0	0	0	0	0
Totale		34.125	19.461	19.861	441	73.888

La componente dell'accantonamento per crediti è stata valutata in base alla media dei crediti non ancora riscossi relativi ai cinque anni precedenti l'anno di riferimento.

Si riporta, di seguito, la tabella con le componenti di costo attribuite all'ambito tariffario, ossia costi riconosciuti e poste rettificative dei medesimi costi secondo le prescrizioni di ARERA.

Dati da Bilancio d'esercizio: ASIA Trentino srl - Ambito tariffario di Valle di Cembra
Dati di conto economico:

RICAVI	2024
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni relative alle attività afferenti al ciclo integrato	1.043.353
	A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni A5) Altri ricavi e proventi
ARa	124.812 - 124.812
di cui per vendita di materiali a mercato	85.991 - 85.991
di cui per vendita energia da rifiuti urbani	- -
di cui per attività diverse dal SGRU che utilizzano asset e risorse del ciclo integrato rifiuti urbani	38.821 - 38.821
ARsc,a	174.548 - 174.548
Totale	299.361 - 299.361

COSTI B6-B7 relativi al ciclo integrato dei RU al netto delle poste rettificative	2024
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	101.928
B7 - Costi per servizi	902.397

Si usufruisce della deroga di cui al comma 4.11 del. 1/DTAC/2025?	SI
---	----

	2024										Acc costi di gestione post-operativa delle discariche	Acc relativi ai crediti	Acc per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	Acc per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie
COSTI al netto delle poste rettificative e al netto dei CANONI/MUTUI pagati ai proprietari	CRTa	CTSa	CTRa	CRDa	CSLa	CARCa	CGGa	CCDa	COALa					
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	27.830	-	-	67.721	5.429	316	632	-	-					
B7 - Costi per servizi	20.770	-	380.144	187.084	94.587	68.748	151.063	-	-					
B8 - Costi per godimento di beni di terzi	1.096	-	-	-	-	-	7.897	-	-					
B9 - Costi del personale	14.490	-	-	186.021	4.826	61.918	144.476	-	-					
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	106	-	-	886	-	-	9.382	-	-					
B14 - Oneri diversi di gestione	-	-	-	-	-	-	-	-	22.474					
B10d (da c. 16.2 MTR-3)										-	2.692	-	-	-
B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali										-	-	-	-	-
B13 - Altri accantonamenti										-	-	-	-	-
totale	64.079	-	380.144	439.940	104.842	130.982	294.686	-	22.474	-	2.692	-	-	-

poste rettificative costi operativi:	2024
Costi attribuibili alle attività capitalizzate	-
poste rettificative di cui al comma 1.1 del MTR-3:	
accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 16 del MTR-3	18.943
oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie	14.636
svalutazioni delle immobilizzazioni	-
oneri straordinari	5.280
oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi	1.247
oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa sia risultata soccombente	2
costi connessi all'erogazione di liberalità	511
costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari	-
spese di rappresentanza	297
Contributi in conto esercizio	-
costi sostenuti per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti (di natura previsionale)	-
scostamenti già intercettati attraverso la valorizzazione (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) delle ulteriori componenti di costo di natura previsionale o di anticipazione introdotte dalla regolazione pro tempore vigente, tenuto conto della quantificazione dei pertinenti recuperi nell'ambito delle componenti a conguaglio	-

3.3.2 Focus sugli AR e AR_{sc}

Gli altri ricavi ottenuti dalle cessioni dei materiali da raccolta differenziata ai sistemi di compliance e al mercato sono stati indicati nelle componenti AR_{SC,a} e AR_a.

Nei ricavi per attività diverse dal SGRU che utilizzano asset e risorse del ciclo integrato rifiuti urbani sono stati indicati i ricavi conseguiti dai servizi a pagamento presso le utenze.

Nello specifico per l'ambito tariffario sono stati considerati i seguenti ricavi:

	A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	A5) Altri ricavi e proventi	
Focus sugli AR e AR_{sc}: ASIA Trentino srl - Ambito tariffario di Valle di Cembra			
AR _a	124.812	-	-
di cui per vendita di materiali a mercato	85.991	-	124.812
di cui per vendita energia da rifiuti urbani	-	-	85.991
di cui per attività diverse dal SGRU che utilizzano asset e risorse del ciclo integrato rifiuti urbani	38.821	-	-
AR _{sc,a}	174.548	-	38.821
Totale	174.548	-	174.548

3.3.3 Componenti di costo previsionali

Le componenti di costo previsionali di cui agli articoli 10 e 17 del MTR-3 non sono state valorizzate.

3.3.4 Investimenti

Nella presente predisposizione tariffaria sono stati considerati esclusivamente gli investimenti effettuati nelle annualità 2024 e 2025 in aggiunta a quelli già considerati nei PEF delle precedenti annualità.

Si specifica che il programma degli investimenti di ASIA Trentino srl previsto dal Piano Strategico Industriale per il nuovo affidamento è in fase di definizione e per tale motivo non è stato considerato per la definizione del PEF 2026-2029.

3.3.5 Dati relativi ai costi di capitale

Per il calcolo delle componenti degli Ammortamenti e Remunerazione del capitale appartenenti ai costi d'uso del capitale, sono stati considerati i beni utilizzati per il servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati ed attribuiti all'ambito tariffario secondo la propria quota patrimoniale; sono altresì riportate le quote di contributi ottenuti a vario titolo.

I dati si riferiscono ai beni acquisiti fino all'anno 2025.

Nel tool di calcolo sono state inserite le valorizzazioni dei cespiti considerate nelle precedenti predisposizioni tariffarie, integrati con gli incrementi patrimoniali del 2024 e 2025 per ogni singolo ambito tariffario; inoltre sono stati considerati, ove presenti, i contributi a fondo perduto in decurtazione del costo di investimento. Nella tabella seguente sono riportati i valori per tutti i comuni del bacino di ASIA Trentino srl:

Categoria immobilizzazione	Categoria Cespiti Specifici	Anno Cespiti	Cic,€	CFPc,€
Cespiti comuni	Fabbricati	2024	11.600,00	-
Cespiti comuni	Altre immobilizzazioni materiali	2024	201.950,10	112.460,58
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2024	1.027.822,14	-
Cespiti comuni	Automezzi e Autoveicoli	2024	132.852,44	-
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Cassonetti, Campane e Cassoni	2024	1.477.557,15	879.875,43
Cespiti comuni	Sistemi informativi	2024	138.375,49	97.398,43
Cespiti comuni	Altre immobilizzazioni materiali	2025	61.070,40	-
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2025	508.642,86	-
Cespiti comuni	Automezzi e Autoveicoli	2025	6.000,00	-
Cespiti comuni	Sistemi informativi	2025	121.592,00	20.464,85
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Cassonetti, Campane e Cassoni	2025	493.000,49	139.320,00

Non risultano immobilizzazioni in corso.

Relativamente all'ambito tariffario, si riportano di seguito i valori dei costi d'uso del capitale considerati:

CK - Costi d'uso del capitale: ASIA Trentino srl - Ambito tariffario di Valle di Cembra					
Costi d'uso del capitale		2026	2027	2028	2029
Ammortamento	AMMa	168.227	183.500	172.901	139.396
Accantonamenti	Acca	2.779	2.724	2.724	2.724
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche		-	-	-	-
- di cui per crediti		2.779	2.724	2.724	2.724
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento		-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie		-	-	-	-
Remunerazione	Ra	77.938	74.973	62.426	50.610
Remunerazione immobilizzazioni in corso	RLI C,a	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale proprietari diversi dal gestore (c. 13.11 MTR2)	CKLprop,a	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale	CKa	248.943	261.198	238.051	192.730

Calcolo componenti CK - Cespiti del gestore

Cespiti gestore

		2026			
		2026	2027	2028	2029
Immobilizzazioni nette	IMNa	1.156.293	1.113.974	930.474	757.573
	IMNante2018	362.446	351.015	339.584	328.153
	IMNdal2018	793.847	762.959	590.890	429.420
Capitale circolante netto	CCNa	137.746	135.046	135.046	135.046
Poste rettificative	PRa	107.605	107.605	107.605	107.605
CAPITALE INVESTITO NETTO	CINa	1.186.435	1.141.415	957.914	785.014

		2026			
		2026	2027	2028	2029
RicaviA1, a-2		1.043.353	1.043.353	1.043.353	1.043.353
CostiB6,B7		1.004.324	1.004.324	1.004.324	1.004.324
CCN		137.746	135.046	135.046	135.046

Wacc	5,9%
time lag investimenti realizzati post 2017	1,0%

Le poste rettificative dei costi di capitale si riferiscono al TFR e al fondo rischi e oneri relativo ai crediti.

La componente degli accantonamenti relativi ai crediti considera esclusivamente il valore massimo previsto dalle norme fiscali. La quota eccedente il valore massimo previsto dalle norme fiscali è indicato nelle poste rettificative dei costi operativi precedentemente illustrati.

Dati economico finanziari:

poste rettificative capitale investito: Ambito Valle di Cembra	2024
PRa	107.605
di cui TFR	88.662
di cui fondi rischi e oneri	18.943
di cui fondi per il ripristino di beni di terzi	-
di cui fondi per il ripristino di beni di terzi	-

4 Attività di validazione (ETC)

Come illustrato in precedenza, il gestore ASIA Trentino srl è affidatario in house del servizio di gestione dei rifiuti urbani per conto dei comuni costituenti l'azienda.

Ai sensi dell'art. 7.4 della Deliberazione 397/2025/R/RIF "Gli organismi competenti (...), fermi restando i necessari profili di terzietà rispetto al gestore, (...), validano le informazioni fornite dal gestore medesimo e le integrano o le modificano, a seguito di procedura partecipata con il gestore e motivando agli operatori le scelte adottate; definiscono i parametri e i coefficienti tariffari di propria competenza e garantiscono il rispetto dell'equilibrio economico-finanziario, secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio, coerentemente con gli esiti delle procedure ad evidenza pubblica ove esperite. L'attività di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario, nonché del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti."

La validazione del PEF è stata quindi effettuata dall'Ente Territorialmente Competente con il supporto di tre Revisori dei Conti incaricati con provvedimento di Giunta del Comune di Lavis, a tale scopo delegato dalla maggioranza dei Comuni consorziati.

Relativamente alle componenti di costo di competenza del Gestore, i dati comunicati sono conformi a quanto disposto dal MTR-3 e sono estratti dalle fonti contabili obbligatorie.

È stato utilizzato il bilancio consuntivo 2024 per la determinazione di tutte le annualità delle entrate tariffarie, non essendo disponibile un preconsuntivo 2025 nel momento della redazione del presente PEF.

Sono inoltre intercorse riunioni in videoconferenza e confronti telefonici tra l'E.T.C. il gestore ed i Revisori incaricati per condividere le modalità di predisposizione della documentazione utile alla determinazione del PEF.

Inoltre, i Revisori dei Conti hanno analizzato la documentazione contabile e l'applicazione dei drivers per l'attribuzione dei costi e ricavi ai singoli Ambiti tariffari, al fine di verificare la coerenza, la completezza e la congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori nonché il rispetto della metodologia prevista dal MTR-3 per la determinazione dei costi riconosciuti.

I dati sono stati elaborati tramite il tool di calcolo reso disponibile da ARERA con la Determinazione 7 novembre 2025, n. 1/DTAC/2025 che si allega alla presente relazione.

Si specifica inoltre che in tutti gli ambiti tariffari ricadenti nella gestione di ASIA Trentino srl è applicata la TARIP in forma di corrispettivo.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente ha verificato il rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui all'art. 4 del MTR-3: per tutti gli anni del terzo periodo regolatorio.

Di seguito si riporta il valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣTa) di ciascun anno e il valore del totale delle entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita:

Ambito tariffario - Comune di Valle di Cembra	2026	2027	2028	2029
<i>r_{PIA}</i>	1,9%	1,9%	1,9%	1,9%
coefficiente di recupero di produttività X_a	0,10%	0,10%	0,11%	0,11%
coeff. Potenziamento del servizio K_a	5,00%	5,00%	5,00%	3,00%
coeff. per recupero inflazione CR_{Ia}	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p	6,80%	6,80%	6,79%	4,79%
$(1+p)$	1,0680	1,0680	1,0679	1,0479
ΣTa	2.035.037	2.149.709	2.195.680	2.105.105
$\Sigma TVa-1$	483.965	549.547	641.767	638.356
$\Sigma TFa-1$	693.917	708.431	701.754	796.390
$\Sigma Ta-1$	1.177.882	1.257.978	1.343.521	1.434.746
$\Sigma Ta / \Sigma Ta-1$	1,7277	1,7089	1,6343	1,4672
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	1.257.978	1.343.521	1.434.746	1.503.470
delta ($\Sigma Ta - \Sigma T_{max}$)	777.058	806.188	760.934	601.635
Istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2	NO	NO	NO	NO
TVa dopo distribuzione delta ($\Sigma Ta - \Sigma T_{max}$)	549.547	641.767	638.356	664.479
TFa dopo distribuzione delta ($\Sigma Ta - \Sigma T_{max}$)	708.431	701.754	796.390	838.991
$Ta = TVa + TFa$ dopo distribuzione delta ($\Sigma Ta - \Sigma T_{max}$)	1.257.978	1.343.521	1.434.746	1.503.470
Schema regolatorio	Schema II	Schema II	Schema II	Schema I

In via preliminare, come indicato anche nel paragrafo dedicato, si specifica che per le annualità in cui si supera il limite alla crescita non si è resa necessaria l'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.4 del MTR-3 ed il valore delle entrate tariffarie è quindi pari al valore delle entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita per ogni annualità.

L'ambito tariffario si colloca nello SCHEMA II per le annualità 2026, 2027, e 2028 e nello SCHEMA I per l'annualità 2029.

Il valore delle entrate tariffarie eccedente il limite alla crescita è stato distribuito come di seguito:

Ambito tariffario - Comune di Valle di Cembra	2026	2027	2028	2029
distribuzione del delta ($\Sigma Ta - \Sigma T_{max}$) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.5 MTR-3 - PARTE VARIABILE	339.458	385.096	338.560	253.218
distribuzione del delta ($\Sigma Ta - \Sigma T_{max}$) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.5 MTR-3 - PARTE FISSA	437.601	421.092	422.374	319.721
Distribuzione del delta ($\Sigma Ta - \Sigma T_{max}$) di cui al comma 4.5 MTR-3- TOTALE	777.058	806.188	760.934	572.940

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

Il coefficiente di produttività è stato definito ai sensi dell'art. 6 del MTR-3.

È stato quindi dapprima valutato il confronto tra il valore del Benchmark di riferimento e il CUEff considerando i valori riportati di seguito:

Ambito tariffario: Valle di Cembra		2026	2027	2028	2029
ENTRATE TARIFFARIE approvate a l'ord. delle det. 1.4 Det. 2/2021/R/rif nelle annualità (a-2) - [€]	TVa-2	434.460	483.965	549.547	641.767
	Tfa-2	650.779	693.917	708.431	701.754
	Ta-2	1.085.239	1.177.882	1.257.978	1.343.521
	qa-2	3.814	3.814	3.814	3.814
Quantità di rifiuti prodotti [ton]:					
Costo Unitario Effettivo	CUEff-2 [cent€/kg]	28,46	30,88	32,99	35,23
Benchmark di riferimento	Bencha-2 [cent€/kg]	32,58	32,58	32,58	32,58

Ai sensi del c. 2 art. 5 del MTR-3, il benchmark di riferimento per gli ambiti tariffari della Provincia di Trento è il costo medio di settore come risultante dall'ultimo Rapporto Rifiuti Urbani di ISPRA 2025 (dati 2024) e si riferisce al costo medio totale per kg di rifiuto (eurocentesimi/kg), anno 2024 della Regione Trentino-Alto Adige.

Il valore del CUEff è maggiore del Benchmark di riferimento in ogni annualità.

Il quantitativo di rifiuti urbani indicato, si riferisce al totale dei rifiuti gestiti nell'ambito tariffario di riferimento nel 2024.

Di seguito si riportano i dati sui rifiuti considerati per le opportune valutazioni:

Ambito tariffario di Valle di Cembra	
%RD	87,60%
RU pro capite [kg/ab]	343,37
%RD Provincia di Trento	82,51%
%RD Regione Trentino-Alto Adige	75,78%
RU pro capite PR TN [kg/ab]	508,08
RU pro capite Regione Trentino-Alto Adige [kg/ab]	498,54
Obiettivo PPGR 2028	80,00%

In base ai dati ISPRA, considerando la percentuale RD media provinciale (82,51%) e regionale (75,78%) del 2024, l'ambito tariffario, con una percentuale della raccolta differenziata pari a 87,6% nel 2024, raggiunge un valore superiore a quello provinciale e a quello regionale.

La percentuale RD risulta in ogni caso superiore all'obiettivo nazionale (65%).

Il Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti Urbani pone invece l'obiettivo dell'80% di RD al 2028.

L'ambito tariffario risulta aver già superato tale obiettivo di piano.

La produzione pro-capite dell'ambito tariffario è pari a 343,37 kg/ab/anno, inferiore a quella provinciale di 508,08 kg/ab/anno e regionale di 498,54 kg/ab/anno.

Di seguito le informazioni per la definizione dei Macro Indicatori di qualità tecnica R1 e R2.

Con Deliberazione 374/2025/R/RIF, ARERA ha modificato il Macro Indicatore R1 - Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del

produttore, di cui alla Deliberazione 387/2023/R/Rif, sostituendolo con il Macro Indicatore R1 - Efficacia dell'avvio a riciclaggio degli imballaggi.

A partire dal 1° gennaio 2026, il Macro Indicatore R1 è costituito dai seguenti indicatori:

- Efficienza della raccolta differenziata degli imballaggi – art. 3 Deliberazione 387/2023/R/Rif, come modificato dalla deliberazione 374/2025/R/RIF.
- Qualità della raccolta differenziata degli imballaggi - art. 5 Deliberazione 387/2023/R/Rif, come modificato dalla deliberazione 374/2025/R/RIF.

La “Efficienza della raccolta differenziata degli imballaggi” è determinata dal rapporto tra la quantità conferita e ritirata dalle piattaforme o dagli impianti di trattamento gestiti dai sistemi collettivi di compliance o da operatori di mercato diversi dai suddetti sistemi, e la quantità raccolta.

L'indicatore è definito come:

$$Eff_{RD_{SC,si}}^a = \frac{Q_{conf_{SC,si}}^a}{Q_{RD_{SC,si}}^a}$$

dove:

- $Q_{conf_{SC,si}}^a$ è la quantità di imballaggi, espressa in tonnellate, conferita e ritirata dalle piattaforme o dagli impianti di trattamento gestiti dai sistemi collettivi di compliance o da operatori di mercato diversi dai suddetti sistemi nell'anno a ;
- $Q_{RD_{SC,si}}^a$ è la quantità corrispondente agli imballaggi, espressa in tonnellate, raccolta nell'anno a .

La “Qualità della raccolta differenziata degli imballaggi” è determinata dal rapporto tra i ricavi riconosciuti dai Consorzi di filiera o da altri soggetti rispetto a quelli che si realizzerebbero applicando i corrispettivi massimi riconoscibili da parte dei Consorzi medesimi.

L'indicatore è definito come:

$$QLT_{RD_{SC,si}}^a = \frac{AR_{SC,si}^{AGG,a}}{AR_{max_SC,si}^{AGG,a}}$$

dove:

- $AR_{SC,si}^{AGG,a}$ è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di *compliance* agli obblighi di responsabilità estesa del produttore degli imballaggi ($AR_{SC,si}$) e dai proventi della vendita di tali materiali (AR_{si}), di cui alla regolazione *pro tempore* vigente;
- $AR_{max_SC,si}^{AGG,a}$ è il valore dei ricavi massimi teorici ottenuto applicando alla quantità conferita e ritirata dalle piattaforme o dagli impianti di trattamento gestiti dai sistemi collettivi di *compliance* agli obblighi di responsabilità estesa del produttore degli imballaggi ($Q_{conf_{SC,si}}^a$) i corrispettivi più elevati, corrispondenti alla migliore fascia di qualità, riconosciuti dai sistemi medesimi.

Il valore di R1 è stato quantificato per l'intero bacino gestito da ASIA Trentino srl.

Di seguito si riportano i valori considerati per il calcolo del Macro Indicatore R1 su base dati 2024 e ricalcolato su base dati 2022 in base alla nuova metodologia introdotta da ARERA ed i valori degli indicatori e macro indicatori calcolati:

Eff _{RD,sc,si} - base dati 2024	Q _{conf,sc,si}	Q _{RD,sc,si}
Multimateriale leggero	2.242,51	3.591,45
Cartone	1.593,46	1.593,46
Vetro	3.206,92	3.206,92
Carta congiunta (quota imballaggi)	1.438,82	1.477,59
Totale	8.481,71	9.869,42

QLT _{RD,sc,si} - base dati 2024	Q _{conf,sc,si}	AR ^{AGG} _{max,sc,si} [€/t]	AR ^{AGG} _{max,sc,si}	AR ^{AGG} _{sc,si}
Plastica R1 P	1.992,50	353,34 €	704.030	715.646
Alluminio	38,06	479,11 €	18.234	23.521
Ferro	133,75	158,63 €	21.216	20.026
Tetrapack	78,21	145,42 €	11.373	5.162
Flusso B Nylon	232,40	95,81 €	22.267	25.403
Vetro R1V	3.206,92	82,85 €	265.693	256.410
Cartone R1C 150101	3.032,28	145,42 €	496.604	463.113
200101 depurato della frazione simile	1.880,57	63,98 €	120.319	120.319
Totale	10.594,68		1.659.735,97	1.629.600,06

Indicatori - base dati 2024	
Eff _{RD,sc,si}	0,86
QLT _{RD,sc,si}	0,98
R1	0,84

Eff _{RD,sc,si} - base dati 2022	Q _{conf,sc,si}	Q _{RD,sc,si}
Multimateriale leggero	2.135,74	3.361,74
Cartone	1.542,35	1.542,35
Vetro	3.133,19	3.133,19
Carta congiunta (quota imballaggi)	1.293,33	1.293,33
150202 Imb Terziari		
Flusso B	224,16	224,16
Totale	8.328,76	9.554,77

QLT _{RD,sc,si} - base dati 2022	Q _{conf,sc,si}	AR ^{AGG} _{max,sc,si} [€/t]	AR ^{AGG} _{max,sc,si}	AR ^{AGG} _{sc,si}
Plastica R1 P	1.852,39	309,24 €	572.832	578.858
Alluminio	55,80	419,31 €	23.396	
ferro	149,97	138,02 €	20.698	
tetrapack	77,58	121,66 €	9.439	
scarto Ricicla	518,26		-	
scarto primo impianto	707,74		-	
Nylon Imb terziari (Flusso B) + Polistirolo 150102	224,16	81,99 €	18.379	28.826
Vetro R1V	3.133,19	66,38 €	207.981	171.467
carta r1C 200101	1.939,99	51,10 €	-	
CARTONE 150101 stradale	2.835,59	121,66 €	400.393	369.351
Totale	11.494,67		1.253.119,33	1.148.501,54

Indicatori - base dati 2022	
Eff _{RD_SC,SI}	0,87
QLT _{RD_SC,SI}	0,916514
R1	0,799

I corrispettivi massimi applicabili fanno riferimento agli importi previsti dagli accordi Quadro ANCI-CONAI.

Il Macro Indicatore R2 è costituito dai seguenti indicatori:

- Avvio a riciclaggio della frazione organica – art. 4 Deliberazione 387/2023/R/Rif, come modificato dalla deliberazione 374/2025/R/RIF.
- Qualità della raccolta differenziata della frazione organica- art. 7 Deliberazione 387/2023/R/Rif, come modificato dalla deliberazione 374/2025/R/RIF.

L’“Avvio a riciclaggio della frazione organica” è determinato dal rapporto tra la quantità di frazione umida avviata agli impianti di compostaggio/digestione anaerobica, ivi inclusi quelli misti, e la quantità raccolta.

L’indicatore è definito come:

$$AVV_ric^a_{RD_FO} = Q_{avv_ric^a_{RD_FO,FU}} / Q^a_{RD_FO,FU}$$

dove:

- $Q_{avv_ric^a_{RD_FO,FU}}$ è la quantità di frazione umida, espressa in tonnellate, al netto dei rifiuti di imballaggio in plastica biodegradabile e compostabile soggetti agli obblighi di responsabilità estesa del produttore, avviata agli impianti di compostaggio/digestione anaerobica, ivi inclusi quelli misti, nell’anno a ;
- $Q^a_{RD_FO,FU}$ è la quantità di frazione umida raccolta nell’anno a , al netto dei rifiuti di imballaggio in plastica biodegradabile e compostabile soggetti agli obblighi di responsabilità estesa del produttore, espressa in tonnellate, come misurata a valle di eventuali processi di essiccazione.

La “Qualità della raccolta differenziata della frazione organica” è determinata sulla base dell’incidenza della frazione estranea (materiale non compatibile) presente nella frazione umida, come rilevata dalle analisi merceologiche effettuate sul materiale conferito presso gli impianti di compostaggio/digestione anaerobica, ivi inclusi quelli misti. L’indicatore è definito come:

$$QLT^a_{RD_FO} = 1 - \frac{\sum_{i=1}^n MNC^a_{i,j}}{n^a}$$

dove:

- $MNC^a_{i,j}$ è l’incidenza di materiale non compatibile (frazione estranea) riscontrata nell’ i -esima analisi merceologica delle n effettuate nel corso dell’anno a sul materiale conferito dal gestore della raccolta e trasporto j -esimo
- n^a è il numero delle analisi merceologiche effettuate sul materiale conferito dal gestore della raccolta e trasporto j -esimo nel corso dell’anno a .

Di seguito si riportano i valori considerati per il calcolo del Macro Indicatore R2:

Q _{avv_riCRD_FO,FU}	6.149,67
Q _{RD_FO,FU}	6.149,67
Avv_riCRD_FO,FU	1,00

QLT _{RD_FO}	0,92
R2	0,92

Il valore di QLT_{RD_FO} è stato comunicato al gestore della raccolta dal gestore dell'impianto a cui è stata conferita la frazione organica nel 2024: Bioenergia Trentino srl.

Il valore determinato del macro indicatore R1 per il 2024 risulta inferiore all'obiettivo dello 0,85 e superiore all'obiettivo del macro indicatore R1 calcolato ai sensi dell'art. 6.7 della Deliberazione 374/2025/R/RIF (RQTR) sulla base dati 2022 pari a 0,8289.

Sulla base delle evidenze sopra esposte, si definisce soddisfacente il livello dei risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata ($\gamma_{1,a}$) e soddisfacente il livello dei risultati raggiunti di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$):

Ambito tariffario:	Valle di Cembra	2026	2027	2028	2029
Percentuale Raccolta Differenziata	%RD (a-2)	87,6%	87,6%	87,6%	87,6%
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti	(y1)	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE
Efficacia dell'avvio a riciclaggio degli imballaggi - Efficacia:AVV_RicRD,sc - macro indicatore R1: i valori di R1 devono essere calcolati secondo quanto previsto dall'articolo art. 6 dell'Allegato A (RQTR) alla deliberazione 387/2023/R/rif così come modificato dalla deliberazione 374/2025/R/Rif	R1a-2 (base dati a-4)	0,80	0,80	0,80	0,80
	Classe R1a-2 (base dati a-4)	B	B	B	B
	Obiettivo R1a	0,83	0,83	0,83	0,83
	Classe Obiettivo R1a	B	B	B	B
	R1a (base dati a-2)	0,84	0,84	0,84	0,84
	Classe R1a (base dati a-2)	B	B	B	B
	Obiettivo R1a+2	0,85	0,85	0,85	0,85
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo	Classe Obiettivo R1a+2	A	A	A	A
	(y2)	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE

L'intervallo di riferimento ed i valori determinati di $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ per la definizione del coefficiente di produttività X_a sono:

	2026	2027	2028	2029
intervallo di riferimento γ_1	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$
γ_1	0,00	0,00	0,00	0,00
intervallo di riferimento γ_2	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$
γ_2	0,00	0,00	0,00	0,00
γ	0,00	0,00	0,00	0,00
$1+\gamma$	1,00	1,00	1,00	1,00
Qualità ambientale delle prestazioni	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO AVANZATO

La gestione si colloca quindi ad un livello avanzato relativamente alla qualità ambientale delle prestazioni.

Di seguito si riporta l'intervallo di riferimento ed il valore definito del coefficiente di produttività $X_{reg,a}$:

	2026	2027	2028	2029
intervallo di riferimento $X_{reg,a}$	$X_{reg}=0,1\%$	$X_{reg}=0,1\%$	$0,1\% < X_{reg} \leq 0,3\%$	$0,1\% < X_{reg} \leq 0,3\%$
$X_{reg,a}$	0,10%	0,10%	0,11%	0,11%
X_{com}	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
X_a	0,10%	0,10%	0,11%	0,11%

5.1.2 Coefficiente di potenziamento K

Come indicato nella relazione del gestore non sono previste variazioni nelle modalità di espletamento del servizio in termini di risorse da impiegare nell'ambito delle attività richieste al fine mantenere e perseguire il miglioramento dei livelli di qualità del servizio.

Come evidenziato in precedenza, la gestione si colloca ad un livello avanzato relativamente alla qualità ambientale delle prestazioni.

Il rapporto tra Cueff e benchmark di riferimento per le annualità 2026-2029 risulta:

Obiettivi: consolidamento/miglioramento	2026	2027	2028	2029
Valutazione obiettivi	Consolidamento	Consolidamento	Consolidamento	Consolidamento
Cueffa-2/Bencha-2	0,873	0,948	1,012	1,081
SCHEMA REGOLATORIO	Schema II	Schema II	Schema II	Schema I

I valori dei macro indicatori R1 e R2 restituiscono inoltre un livello elevato della qualità delle raccolte differenziate.

Considerando quindi la valutazione degli obiettivi di consolidamento, per permettere al gestore di perseguire la qualità delle prestazioni e al tempo stesso garantire l'equilibrio economico finanziario, si ritiene opportuno valorizzare il coefficiente K_{reg} come di seguito:

$K_{com,a}$	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Valore massimo $K_{reg,a}$	5,00%	5,00%	5,00%	3,00%
$K_{reg,a}$	5,00%	5,00%	5,00%	3,00%
Valore massimo K_a	5,00%	5,00%	5,00%	3,00%
K_a	5,00%	5,00%	5,00%	3,00%

5.1.3 Coefficiente CRI

Non è stato valorizzato il coefficiente CRI.

5.2 Costi operativi incentivanti (C_{new}^{exp} e COI^{exp})

5.2.1 Componenti previsionali C_{new}

Non valorizzati.

5.2.2 Componenti previsionali COI

Non valorizzati.

5.3 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità (ANT)

Non valorizzati.

5.3.1 Componente previsionale $CTSA^{exp}$

Non valorizzati.

5.3.2 Componenti previsionali CO₁₁₆

Non valorizzati.

5.3.3 Componenti previsionali CQ

Non valorizzati.

5.3.4 Componenti previsionali CO_{ANT}

Non valorizzati.

5.4 Ricavi e valorizzazione del fattore di sharing

Gli altri ricavi considerati sono riferiti alla componente AR_{SC} e quindi relativi ai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore.

Nella componente AR sono considerati invece i ricavi ottenuti dalla cessione dei materiali da raccolta differenziata al libero mercato ed i ricavi conseguiti dai servizi aggiuntivi svolti per le utenze.

Il valore considerato dal gestore deriva, come le altre componenti di costo rappresentate, dal Bilancio di esercizio 2024.

I valori dei ricavi AR_{SC,a} e AR_a valorizzati per l'ambito tariffario sono:

Focus sugli AR e AR _{SC} : ASIA Trentino srl - Ambito tariffario di Valle di Cembra		A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	A5) Altri ricavi e proventi	
AR _a		124.812	-	-
di cui per vendita di materiali a mercato		85.991	-	124.812
di cui per vendita energia da rifiuti urbani		-	-	85.991
di cui per attività diverse dal SGRU che utilizzano asset e risorse del ciclo integrato rifiuti urbani		38.821	-	-
AR _{SC,a}		174.548	-	38.821
Totale		174.548	-	174.548

Sulla base dei coefficienti e delle performance illustrate, il tool di calcolo reso disponibile da ARERA fornisce l'intervallo di riferimento per la definizione del fattore di sharing b.

Considerando il livello delle prestazioni raggiunto e le performance in termini di raccolta differenziata e di recupero dei materiali, il fattore di sharing b è stato definito pari a:

	2026	2027	2028	2029
intervallo di riferimento b	[0,2-0,4]	[0,2-0,4]	[0,2-0,4]	[0,2-0,4]
b	0,2	0,2	0,2	0,2

5.5 Cespiti e costi di capitale

Per quanto riguarda il valore dei cespiti si precisa che è stato considerato il valore di prima iscrizione, come indicato dall'Autorità nel MTR-3 e eventuali contributi a fondo perduto.

Nella documentazione del gestore sono disponibili i cespiti utilizzati per la determinazione delle componenti del piano economico finanziario.

I dati utilizzati sono estratti dal bilancio consuntivo dell'anno 2024 e sono contenuti nel tool di calcolo allegato.

Si specifica che la vita utile regolatoria considerata è pari a quella definita dal MTR-3 al comma 15.2 e 15.3.

Il valore del costo storico e del fondo di ammortamento è stato attribuito al singolo ambito tariffario sulla base dei driver applicati ai costi operativi precedentemente esposti e riferito all'attività a cui è destinata l'immobilizzazione.

Nel tool di calcolo reso disponibile da ARERA sono stati ribaditi i cespiti e le rispettive valorizzazioni delle precedenti predisposizioni tariffarie e sono stati introdotti esclusivamente gli incrementi delle annualità 2023 e 2024, oltre alla dismissione delle immobilizzazioni delle annualità precedenti avvenute nel 2024:

Ambito tariffario: Valle di Cembra				
Categoria immobilizzazione	Categoria Cespiti Specifici	Anno Cespiti	Cic,t	CFPc,t
Cespiti comuni	Fabbricati	2024	1.925,62	-
Cespiti comuni	Altre immobilizzazioni materiali	2024	39.808,76	28.098,68
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2024	170.619,97	-
Cespiti comuni	Automezzi e Autoveicoli	2024	22.053,70	-
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Cassonetti, Campane e Cassoni	2024	120.209,55	48.679,87
Cespiti comuni	Sistemi informativi	2024	11.334,83	6.103,29
Cespiti comuni	Altre immobilizzazioni materiali	2025	10.137,78	-
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2025	84.435,46	-
Cespiti comuni	Automezzi e Autoveicoli	2025	996,01	-
Cespiti comuni	Sistemi informativi	2025	20.184,45	3.397,20
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Cassonetti, Campane e Cassoni	2025	13.425,28	-

Per la definizione del Capitale circolante netto (CCN) sono stati utilizzati i dati relativi ai Ricavi A1 e Costi B6 e B7 indicati nei precedenti paragrafi.

Per la determinazione dei costi d'uso del capitale sono stati considerati per l'ambito tariffario i seguenti dati patrimoniali per le poste rettificative:

poste rettificative capitale investito:	2024
PR _a	107.605
di cui TFR	88.662
di cui fondi rischi e oneri	18.943
di cui fondi per il ripristino di beni di terzi	-
di cui fondi per il ripristino di beni di terzi	-

Il fondo rischi e oneri è costituito dagli accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

Relativamente all'accantonamento per crediti, è stata considerata esclusivamente la quota fiscalmente deducibile.

Si riportano di seguito i costi d'uso del capitale valorizzati nel tool di calcolo:

CK - Costi d'uso del capitale: ASIA Trentino srl - Ambito tariffario di Valle di Cembra

Costi d'uso del capitale		2026	2027	2028	2029
Ammortamento	AMM _a	168.227	183.500	172.901	139.396
Accantonamenti	ACC _a	2.779	2.724	2.724	2.724
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche		-	-	-	-
- di cui per crediti		2.779	2.724	2.724	2.724
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento		-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie		-	-	-	-
Remunerazione	R _a	77.938	74.973	62.426	50.610
Remunerazione immobilizzazioni in corso	R _{UIC,a}	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale proprietari diversi dal gestore (c. 13.11 MTR2)	CK _{Lprop,a}	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale	CK_a	248.943	261.198	238.051	192.730

Calcolo componenti CK - Cespiti del gestore

Cespiti gestore

		2026	2027	2028	2029
Immobilizzazioni nette	IMN _a	1.156.293	1.113.974	930.474	757.573
	IMN _{ante2018}	362.446	351.015	339.584	328.153
	IMN _{dai2018}	793.847	762.959	590.890	429.420
	CCN _a	137.746	135.046	135.046	135.046
Capitale circolante netto					
Poste rettificative	PR _a	107.605	107.605	107.605	107.605
CAPITALE INVESTITO NETTO	CIN_a	1.186.435	1.141.415	957.914	785.014

	2026	2027	2028	2029
Ricavi _{AI, a-2}	1.043.353	1.043.353	1.043.353	1.043.353
Costi _{86,87}	1.004.324	1.004.324	1.004.324	1.004.324
CCN	137.746	135.046	135.046	135.046

Wacc	5,9%
time lag investimenti realizzati post 2017	1,0%

5.6 Conguagli

Ai fini della determinazione delle entrate tariffarie per le annualità 2026-2029, sono state calcolate le componenti a conguaglio definite ai sensi dell'art. 18, 19 e 20 del MTR-3.

Nello specifico le componenti a conguaglio identificate sono:

- Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato con riferimento alla medesima annualità;
- Recupero conguaglio I2025;
- Recupero delta sovracap annualità pregresse; RCA(T-Tmax)

I valori considerati per il calcolo del recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato con riferimento alla medesima annualità sono:

	2024	2025
TV	452.800 €	504.180 €
TF	684.464 €	730.860 €
ΣTa	1.137.264 €	1.235.040 €
Fatturato TV	487.088 €	420.549 €
Fatturato TF	729.562 €	876.750 €
Σfatturato	1.216.650 €	1.297.299 €
Rcfatt	2024	2025
TV	- 34.288 €	83.631 €
TF	- 45.098 €	- 145.890 €
Rcfatt tot	- 79.387 €	- 62.258 €

Per determinare la componente a conguaglio RCI2025 sono stati considerati i costi riconosciuti per i quali è stato applicato nella precedente predisposizione tariffaria un valore dell'indice I2025= 0%.

Ai costi identificati è stato applicato il valore aggiornato dell'indice I2025=2%:

Ambiti tariffari	Costi RCI2025 TV	Costi RCI2025 TF	RCI2025 TV	RCI2025 TF	RCI2025
Valle di Cembra	597.715	515.834	11.954	10.317	22.271

Il valore del recupero del sovracap delle annualità pregresse è il seguente:

Recupero delta sovracap annualità pregresse			
Ambito tariffario	TV	TF	T
Valle di Cembra	319.637	371.373	691.010

5.7 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Relativamente all'equilibrio economico finanziario si specifica che in accordo con il gestore, sono state effettuate le opportune verifiche e considerazioni al fine di definire il presente PEF per tutelare l'equilibrio economico finanziario della gestione.

A tal fine, come specificato nel paragrafo dedicato, si è ritenuto di riconoscere al gestore i valori eccedenti il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie e permetterne il recupero nelle annualità successive come previsto dal MTR-3.

Il valore delle entrate tariffarie definito che risulta sostenibile economicamente e finanziariamente per il gestore è in linea con le evidenze emerse con il preventivo di gestione per l'anno 2026.

5.8 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

In coerenza rispetto al piano economico finanziario di affidamento, nei casi in cui il valore delle entrate tariffarie calcolate supera il limite alla crescita, il valore della quota di ricavi derivanti dall'applicazione del fattore di sharing è stata detratta dalla componente CRD.

In accordo con il gestore, per l'ambito tariffario la detrazione apportata ai sensi del comma 4.5 della deliberazione 5 agosto 2025, 397/2025/R/RIF alla componente CRD è:

Ricavi residui da sharing in detrazione in CRD				
Ambito tariffario	2026	2027	2028	2029
Valle di Cembra	247.210	242.362	242.362	242.362

5.9 Rimodulazione dei conguagli

Le componenti a conguaglio illustrate nel paragrafo di riferimento sono state applicate per l'anno a+2 di riferimento.

Il valore del sovracap derivante dalle predisposizioni tariffarie delle precedenti annualità è stato introdotto nell'annualità 2026.

Le componenti a conguaglio sono quindi:

Ambito tariffario: Valle di Cembra	2026	2027	2028	2029	Post 2029
a) Eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità - RCRET,TV,a	-	-	-	-	-
b) Recupero dell'eventuale scostamento tra la componente CTSA,exp, TV e i costi effettivamente sostenuti; RCSMAL,TV,a	-	-	-	-	-
c) Recupero COexp,116,TV - RCCo116,TV,a	-	-	-	-	-
d) Recupero CQexp,TV (solo se a vantaggio degli utenti) - RCCQ,TV,a	-	-	-	-	-
e) Recupero CONEWexp,TV (solo se a vantaggio utenza in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo); RCCOnew,TV,a	-	-	-	-	-
f) Recupero COlexp,TV (solo se a vantaggio utenza in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo); RCCOI,TV,a	-	-	-	-	-
g) Recupero della differenza tra i costi riconosciuti nell'anno (a-2) conseguente all'applicazione delle tariffe di accesso agli impianti calcolate sulla base dei criteri fissati dall'Autorità e quanto ricompreso tra le entrate tariffarie riferite alla medesima annualità (a-2) - RCIMP,TV,a	-	-	-	-	-
h) Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte variabile, con riferimento alla medesima annualità; RCFATT,TV,a	- 34.288	83.631	-	-	-
i) Recupero conguaglio I2025 - parte variabile; RCI25,TV,a	-	11.954	-	-	-
j) Recupero conguaglio I2027 - parte variabile; RCI27,TV,a	-	-	-	-	-
k) Quota soggetta a efficientamento dei COrd per mancato raggiungimento dell'obiettivo; RCHa	-	-	-	-	-
l) Recupero delta sovracap annualità pregresse - parte variabile; RCA(T-Tmax)pre,TV,a	319.637	339.458	385.096	338.560	253.218
RCTOT,TV,a	285.349	435.043	385.096	338.560	253.218

Ambito tariffario: Valle di Cembra	2026	2027	2028	2029	Post 2029
a) Eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità; RCRET,TF,a	-	-	-	-	-
b) Recupero COexp,116,TF; RCCO116,TF,a	-	-	-	-	-
c) Recupero CQexp,TF(solo se a vantaggio degli utenti); RCCQ,TF,a	-	-	-	-	-
d) Recupero CONEWexp,TF (solo se a vantaggio utenza in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo); RCCOnew,TF,a	-	-	-	-	-
e) Recupero COlexp,TF (solo se a vantaggio utenza in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo); RCCOI,TF,a	-	-	-	-	-
f) Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie fisse approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte fissa, con riferimento alla medesima annualità; RCFATT,TF,a	- 45.098	145.890	-	-	-
g) Recupero conguaglio I2025 - parte fissa; RCI25,TF,a	-	10.317	-	-	-
h) Recupero conguaglio I2027 - parte fissa; RCI27,TF,a	-	-	-	-	-
i) Recupero differenza valori Wacc e Slic; RCWacc,TF,a	-	-	-	-	-
j) Recupero delta sovracap annualità pregresse - parte fissa; RCA(T-Tmax)pre,TF,a	371.373	437.601	421.092	422.374	319.721
RCTOT,TF,a	326.275	302.028	421.092	422.374	319.721

5.10 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Il valore delle entrate tariffarie è ritenuto adeguato al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario, nonché al perseguimento degli specifici obiettivi programmati.

5.11 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il valore delle entrate tariffarie per ogni annualità rispetta il valore massimo applicabile alla crescita annuale.

ALLEGATO 3

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ¹

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 1/2025/DTAC

IL/LA SOTTOSCRITTO/A SCANZONI RUGGERO

NATO A TRENTO IL 25 MAGGIO 1973

RESIDENTE AD ARCO IN VIALE DEI CAPITELLI N. 61

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ AZIENDA SERVIZI INTEGRATI AMBIENTALI TRENTINO SRL

AVENTE SEDE LEGALE IN LAVIS (TN), VIA GIUSEPPE DI VITTORIO N. 84

CODICE FISCALE E PARTITA IVA 01389620228

TELEFONO 0461 241181

INDIRIZZO E-MAIL DIREZIONE#@ASIA.TN.IT;

**AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE
DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI
DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI**

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 2 LUGLIO 2026, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
☒ È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
☐ NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

LAVIS, 2 LUGLIO 2026



IN FEDE

Il Legale Rappresentante
Dott. Scanzoni Ruggero

¹ Modello per gli enti in regime di contabilità civilistica.

Cognome	SCANZONI
Nome	RUGGERO
nato il	25/05/1973
(atto n.	1049 PL A 1973)
a	TRENTO TN)
Cittadinanza	ITALIANA
Residenza	ARCO
Via	VIALE DEI CAPITELLI 61
Stato civile	---
Professione	DIRIGENTE DI AZIENDA
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI	
Statura	1.83
Capelli	CASTANI
Occhi	CASTANI
Segni particolari	NESSUNO



Firma del titolare *Ruggero Scanzoni*
ARCO 02/09/2016

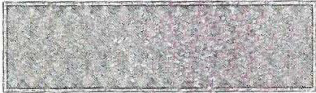
Impronta del dito indice sinistro

IL SINDACO
D'ORDINE DEL SINDACO
LA FUNZIONARIA INCARICATA
Enrica Carlucci
PROVINCIA DI TRENTO

SCADENZA 25/05/2027

Diritti Segreteria E.
3,00

AX0395864



IPZS - OCY ROMA

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI
ARCO (TN)

CARTA D'IDENTITA'

N° AX0395864

DI
SCANZONI
RUGGERO

Piano Economico-Finanziario (PEF) del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani - Periodo regolatorio 2026-2029 (MTR-3)

Predisposto dagli Enti Territorialmente Competenti:

Albiano, Aldeno, Andalo, Cavedago, Cembra Lisignago, Cimone, Fai della Paganella, Garniga Terme, Giovo, Lavis, Mezzocorona, Mezzolombardo, Molveno, Roverè della Luna, San Michele all'Adige, Spormaggiore, Terre d'Adige, Vallelaghi (Ambito unico: Cavedine, Madruzzo e Vallelaghi) e Val di Cembra (Ambito unico: Altavalle, Lona Lases, Segonzano e Sover), tutti soci di A.S.I.A. Trentino S.r.l., gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani affidato secondo il modello dell'in-house providing.

Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3)

Deliberazione ARERA n. 397/2025/R/RIF del 5 agosto 2025

Relazione di validazione

Periodo regolatorio 2026-2029 (MTR-3)

Art. 30 dell'Allegato A alla Deliberazione ARERA n. 397/2025/R/RIF

Gli scriventi dott.ssa Cristina Odorizi, revisore dei conti del Comune di Madruzzo e Lavis, Rag. Sonia Valorzi, revisore del Comune di Mezzocorona e Valle Laghi, dott. Angeli Mauro, revisore dei conti del Comune di Aldeno, componenti la terna dei Revisori incaricati dell'attività di validazione dei Piani Economico-Finanziari (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il terzo periodo regolatorio **MTR-3 (2026-2029)**, nominato con deliberazione della Giunta Comunale del Comune di Lavis nr. 139 del 19 maggio 2026, hanno esaminato la documentazione trasmessa dall'Ente Territorialmente Competente ai fini della predisposizione del Piano Economico-Finanziario oggetto del presente verbale e, all'esito delle verifiche svolte secondo le modalità illustrate nella presente relazione, esprimono il proprio giudizio di validazione ai sensi della deliberazione ARERA n. 397/2025/R/RIF.

1. Premessa e inquadramento normativo

Con la deliberazione ARERA n. 397/2025/R/RIF del 5 agosto 2025, recante **"Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti per il terzo periodo regolatorio (MTR-3)"**, l'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente ha approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3), disciplinando i criteri e le modalità di predisposizione del Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani per il periodo regolatorio 2026-2029.

Il Piano Economico Finanziario costituisce lo strumento di determinazione delle entrate tariffarie del servizio per l'intero periodo regolatorio e viene predisposto sulla base di dati certi, verificabili e desumibili dalle fonti contabili obbligatorie riferite, salvo le componenti previsionali disciplinate dalla regolazione, all'annualità **a-2**. Le entrate tariffarie sono determinate nel rispetto del limite annuale di crescita previsto dal MTR-3, in funzione degli obiettivi di miglioramento della qualità del servizio, delle eventuali modifiche del perimetro gestionale e degli ulteriori parametri individuati dall'Autorità.

Completano il quadro regolatorio di riferimento:

- la **Determinazione ARERA n. 1/DTAC/2025 del 7 novembre 2025**, recante l'approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il periodo 2026-2029, del Tool MTR-3, della relazione di accompagnamento, delle dichiarazioni di veridicità e delle modalità operative di trasmissione all'Autorità;
- la **Deliberazione ARERA n. 480/2025/R/RIF del 4 novembre 2025**, concernente la valorizzazione dei parametri finanziari utilizzati per il calcolo dei costi d'uso del capitale nel terzo periodo regolatorio.

Ai sensi dell'art. 30 dell'Allegato A alla deliberazione ARERA n. 397/2025/R/RIF, il Piano Economico Finanziario è sottoposto a validazione da parte dell'Ente Territorialmente Competente, mediante la verifica della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo rispetto alle fonti contabili obbligatorie, nonché del rispetto della metodologia prevista dal MTR-3 per la determinazione dei costi riconosciuti. L'Ente Territorialmente Competente verifica inoltre il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione e motiva gli eventuali interventi di integrazione o modifica dei dati trasmessi dal gestore, nell'ambito della procedura partecipata prevista dalla regolazione.

L'art. 7.4 del MTR-3 stabilisce altresì che l'attività di validazione sia svolta nel rispetto dei necessari requisiti di terzietà rispetto al gestore del servizio. Qualora l'Ente Territorialmente Competente coincida con il gestore, l'art. 30.3 del medesimo Allegato A prevede che la validazione sia affidata a un soggetto dotato di adeguati requisiti di indipendenza rispetto all'attività gestionale.

Nell'ambito tariffario oggetto della presente attività di validazione, gli Enti Territorialmente Competenti hanno affidato il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani ad A.S.I.A. Trentino S.r.l. secondo il modello dell'in-house providing, esercitando nei confronti della società il controllo analogo previsto dalla normativa vigente

Nel rispetto del principio di terzietà di cui agli articoli 7.4 e 30 dell'Allegato A alla deliberazione ARERA n. 397/2025/R/RIF, gli Enti Territorialmente Competenti hanno affidato l'attività di validazione del Piano Economico Finanziario 2026-2029 ai Revisori incaricati nominati con deliberazione della Giunta Comunale del Comune di Lavis n. 139 del 19 maggio 2026, il quali hanno operato in posizione di indipendenza e imparzialità rispetto ai soggetti gestori e agli Enti interessati dalla presente validazione.

2. Oggetto e limiti dell'attività di validazione

La presente relazione costituisce il documento unico dell'attività di validazione svolta dai Revisori incaricati, con riferimento ai Piani Economico-Finanziari predisposti dagli Enti Territorialmente Competenti ricompresi nell'ambito territoriale servito da A.S.I.A. Trentino S.r.l.

Le verifiche sono state svolte secondo un approccio metodologico uniforme, facendo riferimento alla documentazione comune predisposta dal Gestore e ai singoli Tool MTR-3 elaborati dagli Enti Territorialmente Competenti. Le verifiche di dettaglio sono state effettuate mediante campionamento, secondo il programma delle verifiche definito dai Revisori incaricati, ritenuto idoneo rispetto alle caratteristiche

dell'incarico, alla sostanziale omogeneità dei Piani Economico-Finanziari e all'unicità del soggetto gestore.

L'attività svolta è stata effettuata esclusivamente nell'ambito delle verifiche previste dall'art. 30 dell'Allegato A alla deliberazione ARERA n. 397/2025/R/RIF e non costituisce revisione legale dei conti, né revisione contabile, anche limitata, dei bilanci dell'Ente Territorialmente Competente, del Gestore o dei Comuni interessati, né comporta l'espressione di un giudizio professionale sui relativi bilanci, sui sistemi di controllo interno o sull'attendibilità complessiva delle informazioni economico-finanziarie dagli stessi predisposte.

Le verifiche sono state svolte sulla base della documentazione e delle informazioni trasmesse dagli Enti Territorialmente Competenti e dal Gestore, nonché degli ulteriori elementi acquisiti nel corso dell'istruttoria, al fine di valutarne la completezza, la coerenza, la congruità e la riconciliabilità con le fonti contabili obbligatorie previste dalla regolazione ARERA.

La presente relazione esprime pertanto esclusivamente gli esiti dell'attività di validazione svolta nei limiti della documentazione acquisita e delle procedure di verifica effettuate e non costituisce attestazione o certificazione della correttezza assoluta dei dati, delle informazioni o delle elaborazioni trasmesse dai soggetti interessati, né può essere utilizzata per finalità diverse da quelle previste dalla regolazione ARERA in materia di predisposizione e validazione del Piano Economico-Finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani.

3. Documentazione acquisita ai fini della validazione

Ai fini dello svolgimento dell'attività di validazione i Revisori incaricati hanno acquisito ed esaminato la seguente documentazione:

Documentazione trasmessa dal Gestore A.S.I.A. Trentino S.r.l.:

- Tool di calcolo MTR-3 predisposto ai sensi della deliberazione ARERA n. 397/2025/R/RIF;
- dichiarazione di veridicità dei dati sottoscritta dal legale rappresentante del Gestore;
- bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 e relativa documentazione contabile di supporto;
- prospetto interno di ripartizione dei costi e di raccordo tra il Gestore e gli Enti Territorialmente Competenti;
- Regolamento per il calcolo delle quote di partecipazione dei Comuni, adottato ai sensi dell'art. 6 dello Statuto sociale.
- Tool MTR-3 relativo a ciascun Ente Territorialmente Competente;
- relazione di accompagnamento al Piano Economico-Finanziario 2026-2029, predisposta ai sensi della deliberazione ARERA n. 397/2025/R/RIF.

In considerazione dell'unicità del Gestore e della sostanziale omogeneità dei criteri di predisposizione dei Piani Economico-Finanziari, le verifiche di dettaglio sono state effettuate, secondo il programma di lavoro definito dai Revisori incaricati della validazione, sui PEF degli Enti Territorialmente Competenti selezionati mediante campionamento.

È stata inoltre acquisita la deliberazione della Giunta comunale concernente il conferimento dell'incarico ai Revisori per lo svolgimento dell'attività di validazione dei Piani Economico-Finanziari relativi al periodo regolatorio MTR-3 2026-2029.

4. Attività di validazione

Ai fini di una più agevole lettura della presente relazione, si richiama sinteticamente l'assetto organizzativo del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani e le modalità di predisposizione dei Piani Economico-Finanziari oggetto dell'attività di validazione.

Nell'ambito territoriale oggetto della presente relazione il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani è svolto da A.S.I.A. Trentino S.r.l., affidataria del servizio secondo il modello dell'in-ouse providing per il periodo dal 1° gennaio 2026 al 31 dicembre 2038. Gli Enti Territorialmente Competenti esercitano nei confronti del Gestore il controllo analogo previsto dalla normativa vigente, garantendo il mantenimento della natura pubblica della gestione.

Ai fini della predisposizione dei Piani Economico-Finanziari relativi al periodo regolatorio 2026-2029, il Gestore ha predisposto la documentazione di propria competenza, successivamente integrata da ciascun Ente Territorialmente Competente con i dati e le informazioni di rispettiva competenza, secondo quanto previsto dalla deliberazione ARERA n. 397/2025/R/RIF e dalla Determinazione ARERA n. 1/DTAC/2025.

L'attività di validazione è stata svolta avendo riguardo alle disposizioni contenute nella deliberazione ARERA n. 397/2025/R/RIF, nella Determinazione ARERA n. 1/DTAC/2025 e negli ulteriori provvedimenti regolatori emanati dall'Autorità in materia di Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3).

Le verifiche sono state eseguite mediante l'esame della documentazione acquisita, della modulistica ufficiale ARERA e dei Tool MTR-3 predisposti dagli Enti Territorialmente Competenti, effettuando controlli di coerenza, completezza, congruità e riconciliabilità delle componenti tariffarie con le fonti contabili obbligatorie, nonché verifiche sul rispetto della metodologia di determinazione dei costi riconosciuti prevista dal MTR-3.

In considerazione dell'unicità del Gestore, della sostanziale omogeneità delle modalità di predisposizione dei Piani Economico-Finanziari e dell'identità della documentazione di base trasmessa ai diversi Enti Territorialmente Competenti, i Revisori incaricati della validazione hanno effettuato verifiche di dettaglio mediante campionamento, secondo il programma di lavoro definito in sede di pianificazione dell'attività di validazione.

Le verifiche hanno riguardato, in particolare:

- la corretta individuazione del perimetro gestionale del servizio;
- la completezza della documentazione prevista dalla regolazione ARERA;
- la riconciliazione delle componenti tariffarie con le fonti contabili obbligatorie;
- la corretta attribuzione delle componenti di costo e di ricavo alle categorie previste dal MTR-3;
- la determinazione delle componenti a conguaglio e delle componenti previsionali disciplinate dal Metodo;
- la corretta applicazione dei parametri e dei coefficienti di competenza dell'Ente Territorialmente Competente;
- il rispetto del limite annuale di crescita delle entrate tariffarie previsto dal MTR-3;
- la coerenza complessiva dei Tool MTR-3 e delle relazioni di accompagnamento predisposte dagli Enti Territorialmente Competenti.

Le verifiche effettuate hanno inoltre consentito di accertare che non si è reso necessario procedere alle rettifiche previste dall'art. 2 della deliberazione ARERA n. 389/2023/R/RIF, adottata in ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato, Sezione Seconda, n. 7196 del 24 luglio 2023, in quanto le attività di prepulizia, preselezione e pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata non rientrano nel perimetro gestionale del servizio considerato ai fini della predisposizione dei Piani Economico-Finanziari oggetto della presente validazione.

4.1 Verifica di cui all'art.30.1 lettera a) del MTR-3

L'attività finalizzata alla verifica della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nei Piani Economico-Finanziari rispetto ai dati contabili è stata svolta, ai sensi dell'art. 30.1, lettera a), dell'Allegato A alla deliberazione ARERA n. 397/2025/R/RIF (MTR-3), sulla documentazione trasmessa dal Gestore A.S.I.A. Trentino S.r.l. e dagli Enti Territorialmente Competenti.

In considerazione dell'unicità del Gestore e dell'omogeneità della documentazione predisposta per i diversi Enti Territorialmente Competenti, le verifiche di dettaglio sono state effettuate mediante campionamento, secondo il programma di lavoro definito dai Revisori incaricati.

Le verifiche hanno riguardato la riconciliazione dei dati riportati nei Tool MTR-3 con le fonti contabili obbligatorie, la corretta attribuzione delle componenti di costo e di ricavo previste dal Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3), nonché la coerenza delle informazioni contenute nelle relazioni di accompagnamento e nella restante documentazione acquisita.

Sulla base delle verifiche svolte è stato accertato che i costi riportati nei Piani Economico-Finanziari risultano determinati in conformità all'art. 8 del MTR-3, sulla base delle fonti contabili obbligatorie riferite all'annualità (a-2), fatti salvi i componenti di natura previsionale espressamente previsti dalla regolazione ARERA, e risultano complessivamente coerenti, completi e congrui rispetto alla documentazione esaminata.

4.2 Rispetto delle Verifica di cui all'art.30.1 lettera b) del MTR-3

L'attività di verifica prevista dall'art. 30.1, lettera b), dell'Allegato A alla deliberazione ARERA n. 397/2025/R/RIF è stata svolta al fine di accertare il rispetto della metodologia prevista dal Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3) nella predisposizione dei Piani Economico-Finanziari.

Le verifiche sono state effettuate mediante l'analisi dei Tool MTR-3, delle relazioni di accompagnamento e della documentazione acquisita, con particolare riferimento alla corretta applicazione dei criteri regolatori concernenti la determinazione delle componenti tariffarie, dei parametri e coefficienti di competenza dell'Ente Territorialmente Competente, delle componenti a conguaglio, delle componenti previsionali, delle immobilizzazioni regolatorie, dei costi d'uso del capitale e del rispetto del limite annuale di crescita delle entrate tariffarie.

Le verifiche di dettaglio sono state svolte, secondo il programma di revisione adottato dai Revisori incaricati della validazione, sui Piani Economico-Finanziari selezionati mediante campionamento, mediante l'utilizzo di specifiche check-list di controllo predisposte ai sensi dell'art. 30 del MTR-3, conservate agli atti dei revisori incaricati della validazione, quali carte di lavoro.

Nel corso dell'attività istruttoria sono emersi alcuni aspetti meritevoli di approfondimento tecnico e di confronto con gli Enti Territorialmente Competenti e con il Gestore. A seguito dei chiarimenti acquisiti e delle verifiche integrative effettuate, i Revisori incaricati della validazione hanno accertato che le osservazioni

formulate hanno trovato adeguato riscontro e non evidenziano elementi tali da compromettere la corretta applicazione della metodologia prevista dal MTR-3.

Sulla base delle verifiche svolte, i Revisori incaricati ritengono pertanto che i Piani Economico-Finanziari oggetto della presente validazione risultino predisposti in conformità ai criteri metodologici stabiliti dalla deliberazione ARERA n. 397/2025/R/RIF e dalle disposizioni attuative emanate dall'Autorità, fatti salvi gli eventuali adeguamenti e le precisazioni recepite nel corso dell'istruttoria.

Le verifiche analitiche effettuate ai sensi dell'art. 30 del MTR-3, con l'indicazione dei controlli eseguiti, dei riferimenti al Tool MTR-3 e degli esiti delle singole verifiche, risultano documentate nelle carte di lavoro predisposte dai Revisori incaricati e conservate agli atti dell'attività di validazione.

5. Conclusioni e validazione dei Piani Economico-Finanziari

Alla luce delle verifiche effettuate, delle risultanze dell'attività istruttoria svolta e della documentazione acquisita, ritenuta adeguata e sufficiente ai fini dell'incarico conferito, i sottoscritti Revisori, incaricati dell'attività di validazione, esprimono esito favorevole alla validazione dei Piani Economico-Finanziari relativi al periodo regolatorio MTR-3 2026-2029, predisposti dagli Enti Territorialmente Competenti ricompresi nell'ambito territoriale servito da A.S.I.A. Trentino S.r.l., nei limiti e secondo le modalità illustrate nella presente relazione.

In particolare, i Revisori incaricati della validazione rilevano che:

- risulta complessivamente rispettata la metodologia di determinazione delle entrate tariffarie prevista dalla deliberazione ARERA n. 397/2025/R/RIF (MTR-3) e dai relativi provvedimenti attuativi;
- gli elementi di costo riportati nei Piani Economico-Finanziari risultano, nei limiti delle verifiche svolte, coerenti, completi e congrui rispetto alle fonti contabili obbligatorie e alla documentazione esaminata;
- le verifiche effettuate non hanno evidenziato elementi tali da far ritenere compromesso l'equilibrio economico-finanziario della gestione del servizio integrato dei rifiuti urbani; inoltre, dalla documentazione trasmessa dal Gestore non emergono situazioni di criticità tali da pregiudicare la sostenibilità economico-finanziaria del servizio;
- gli approfondimenti richiesti nel corso dell'attività istruttoria hanno trovato adeguato riscontro e non sono emersi elementi ostativi alla validazione dei Piani Economico-Finanziari.

La presente relazione costituisce il documento unico dell'attività di validazione svolta dai Revisori incaricati ed è trasmessa agli Enti Territorialmente Competenti interessati per gli adempimenti di rispettiva competenza previsti dalla regolazione

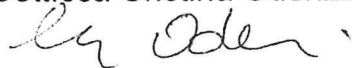
ARERA, ai fini della successiva approvazione e trasmissione delle predisposizioni tariffarie all'Autorità.

Letto, approvato e sottoscritto.

Lavis, 16 luglio 2026

Il Revisore dei Conti del comune di Madruzzo e Lavis

Dott.ssa Cristina Odorizzi



Il Revisore dei Conti del comune di Mezzocorona e Valle Laghi

Rag. Sonia Valorzi



Il Revisore dei Conti del comune di Aldeno,

Dott. Angeli Mauro



